



**POLO QUALITA' di NAPOLI
USR per la Campania**



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di politica
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR



Circolo Didattico
Michele Scherillo



Via Stanislao Manna, 23 - 80126 Napoli
Tel./Fax 0817672642 - E-mail: naee05400b@istruzione.it
www.scherillo54cd.gov.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

**Piano Triennale Offerta Formativa
Anni Scolastici 2019/2022**

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ghetta Maria Valentino

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGEN.107/2015

INDICE

| | |
|--|----------------|
| 1.Premessa: | Pag. 4 |
| a) dal POF al PTOF | |
| b) il nostro PTOF: l'identità del nostro Circolo | |
| 2.Priorità , traguardi ed obiettivi: | Pag. 6 |
| a) finalità generali | |
| b) priorità strategiche | |
| 3.Didattica Digitale Integrata (DDI) e Didattica a Distanza (DAD) A.S. 2020/2021: | Pag. 9 |
| a) Premessa: la didattica in presenza ai tempi del Covid-19 | |
| b) Il Piano per la Didattica Digitale Integrata | |
| c) Quadro Normativo di riferimento | |
| 4. Piano Nazionale Scuola Digitale | Pag. 12 |
| 5. Piano di miglioramento | Pag. 15 |
| a) Introduzione della Educazione Civica 2020/2021 | |
| 6. Obiettivi formativi prioritari | Pag. 30 |
| 7. Scelte curriculari | Pag. 31 |
| 8. Programmazione dell'offerta formativa triennale | Pag. 48 |
| b) organizzazione del curricolo | |
| c) progettazione curricolare ed extracurricolare | |
| d) progettazione PON/POR | |
| 8. L'organico dell' autonomia | Pag. 60 |
| 10. Scelte organizzative e gestionali: | Pag. 61 |
| a) scelte organizzative | |
| b) attrezzature e infrastrutture | |
| c) valorizzazione e sviluppo delle competenze del personale | |

| | |
|--|----------------|
| 11. Rapporti con il territorio e reti di scuole | Pag. 71 |
| 12. Verifica e Valutazione | Pag. 73 |
| 13. Trasparenza e Pubblicità | Pag. 79 |
| Elenco Allegati | Pag. 80 |

1. PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI: DAL P.O.F. AL P.T.O.F

La riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione (Legge 107 del 13 luglio 2015) ha delineato una nuova organizzazione scolastica che ha come obiettivo la completa realizzazione dell'autonomia scolastica già prevista nell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.5" (comma 1).

La L. 107 ha richiesto alle scuole, a questo scopo la definizione di un organico potenziato e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Il Piano Triennale, come già il POF, è predisposto con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche ed è il documento fondamentale costitutivo dell'identità progettuale delle Istituzioni Scolastiche. Esso è stato elaborato per il primo triennio a gennaio 2016 ed ora, per il nuovo triennio 2019/2022, a gennaio 2019. Questo Piano 2019/2022 tiene conto anche delle novità introdotte dal Miur con nota n. 17832 del 16 ottobre 2018 ed è consultabile sulla piattaforma "Scuolainchiaro". Il Piano ha durata triennale, ma può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre e sarà reso completamente operativo a partire dall'Anno Scolastico 2019/2020. Parte integrante del presente Piano è costituita da ulteriori due Documenti di importanza strategica secondo la normativa: il Rapporto di AutoValutazione (R.A.V.), predisposto tra aprile e giugno, ed il Piano di Miglioramento (P.D.M.).

IL NOSTRO PTOF: L'IDENTITA' DEL NOSTRO CIRCOLO

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", tenendo nella debita considerazione i seguenti criteri (comma 14 art. 1 L. 107):

- 1) la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi del nostro Ordine di Scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria);
- 2) le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà locale.;
- 3) la coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, ai traguardi di lungo periodo e alle azioni di miglioramento previste.

Il PTOF è il documento che esprime l'identità della nostra scuola e che manifesta all'esterno, a cominciare dalle famiglie dei nostri alunni, la nostra "Mission" scolastica che comprende gli obiettivi primari e secondari della scuola, la progettazione di fondo che si attua per raggiungerli, le scelte d'indirizzo, tutte le attività e le scelte di gestione ed amministrazione.

Il presente Piano Triennale è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività

della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo per il triennio 2019/2022 (in allegato);

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 19.12.2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 27.12.2018.

Il presente Piano assume, come linee di lavoro, le risultanze del Rapporto di Autovalutazione, approvato a giugno 2018, e le indicazioni del Piano di Miglioramento (PdM) (in allegato). Tutti questi documenti fondamentali ci indicano il percorso da seguire per adeguare le Finalità Generali della legge al contesto sociale e culturale di appartenenza per non correre il rischio di generare un piano avulso dalla realtà del contesto territoriale. Infine, pur attuando l'innovazione del quadro normativo ed il potenziamento degli strumenti dell'autonomia scolastica che comportano integrazioni e modifiche, in questo Piano si ritiene doveroso accogliere comunque il grande patrimonio maturato dalla scuola "Scherillo" in tanti anni di esperienza sul territorio, un patrimonio ed una connotazione "storica" che non vanno dispersi poiché è necessario fare tesoro delle esperienze pregresse e valorizzarle in questa nuova veste.

2. PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

FINALITA' GENERALI

Nell'ampio quadro generale delle finalità indicate dalla normativa (comma 1 L.107) la nostra scuola individua come prioritarie le seguenti Finalità Generali che saranno perseguite adeguandole al nostro contesto sociale e culturale di appartenenza per dare piena attuazione all'autonomia:

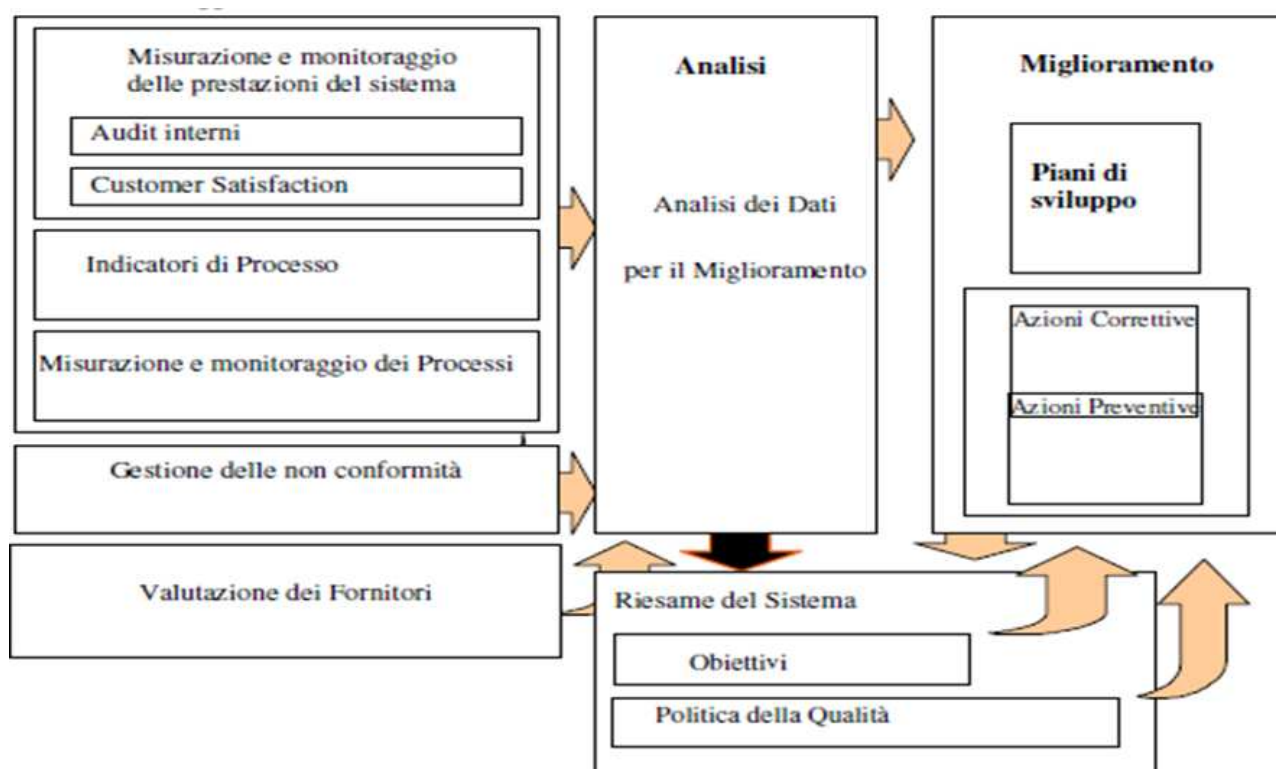
- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

PRIORITA' STRATEGICHE

Il nostro Istituto, nell'a.s. 2014/2015, ha conseguito la certificazione ENI EN ISO 9004 2009 ed ha aderito al Progetto Qualità del Polo Qualità USR Campania.

L'adesione al Progetto e la Certificazione hanno dato alla scuola strumenti di progettazione e di indagine che hanno reso possibile la pianificazione di attività di autoanalisi e autovalutazione supportate da un sistema di monitoraggio, misurazione, analisi e riesame, consentendo di identificare opportunità di miglioramento, stabilire le priorità per il miglioramento e i relativi piani d'azione. Questo sistema di autoanalisi e di autovalutazione si integra con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) come richiesto dalla normativa vigente, soprattutto nel suo orientamento verso il miglioramento continuo dei risultati scolastici, obiettivo strategico centrale del servizio.

Lo schema generale del processo è schematizzabile come segue:



LINEE DI INTERVENTO

| | |
|---------------------------------|---|
| Qualità d'Aula | <ul style="list-style-type: none"> • Strategie didattiche innovative • Nuove tecnologie didattiche • Valutare e certificare per competenze • Apprendimento formale, non formale e informale |
| Sistema Gestione Qualità | <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione nei processi organizzativi • La documentazione e il monitoraggio dei processi • La norma UNI EN ISO 9004:2009: il Manuale della Qualità • Strategie, modelli e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione d'istituto • Responsabilità sociale e bilancio sociale |

La scuola individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento del successo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutte le parti interessate, così come sono espresse dai risultati del RAV e dagli obiettivi di miglioramento. L'innovazione è inoltre considerata dall'Istituto un fattore chiave per promuovere l'apprendimento delle persone dell'organizzazione, sia a livello personale che a livello organizzativo, promuovendo la crescita, nella cultura dell'organizzazione, del valore del miglioramento continuo.

Campi di applicazione di processi innovativi:

1. I processi didattici;
2. I processi organizzativi e gestionali;
3. La formazione delle persone dell'organizzazione,
4. L'organizzazione ed il suo sistema di gestione,
5. La comunicazione e la condivisione con le parti interessate pertinenti.

Dopo la stesura del RAV e l'individuazione degli obiettivi di miglioramento la scuola ha pianificato l'introduzione di processi di innovazione in base all'individuazione di priorità che

tengano conto dei bisogni e delle aspettative delle parti interessate, e in relazione alle risorse disponibili per il loro sviluppo.

Il nostro istituto, inoltre, individua nell'apprendimento una risorsa strategica per la realizzazione della sua missione per il raggiungimento del successo durevole. Le azioni di apprendimento sono progettate sulla base delle priorità strategiche individuate nel RAV e oggetto del Piano di Miglioramento, e sono considerate organicamente legate e funzionali al miglioramento continuo come traguardo dell'Istituto.

Dalle risultanze della prima fase di autovalutazione eseguita attraverso il monitoraggio dei processi e l'analisi degli esiti delle prove standardizzate e dal RAV si evincono i risultati della valutazione esterna sono state individuate le priorità strategiche della scuola.

| AREA ESITI DEGLI STUDENTI | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO |
|--|---|---|
| Risultati scolastici | Dall'analisi delle valutazioni finali dei Consigli d'Interclasse emerge la necessità di aumentare il numero di studenti della fascia media | Aumento del 5% del numero di studenti nella fascia di livello tra il 6 e il 7 |
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Dall'analisi dei dati Invalsi è emersa una forte variabilità fra le classi seconde in matematica (36,4% in matematica circa e 14,9% in italiano circa | Riduzione del tasso di variabilità tra le classi di almeno il 5%. |
| Competenze chiave europee | Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è adeguato, ma va migliorato. | Aumentare del 5% il livello di autonomia degli studenti. |
| | Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è adeguato, ma va migliorato. | Sviluppare i percorsi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze chiave di cittadinanza |
| | Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è adeguato, ma va migliorato. | Sviluppare il curricolo verticale per migliorare le competenze chiave di cittadinanza. |
| Risultati a distanza | Rilevazione a distanza degli esiti formativi. | La scuola ha iniziato un percorso di collaborazione con le scuole degli ordini successivi che va migliorato |
| | Rilevazione a distanza degli esiti formativi. | Raccolta, analisi e valutazione degli esiti degli studenti, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° e 2° |

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E DIDATTICA A DISTANZA (DAD) **A.S. 2020/2021**

PREMESSA: LA DIDATTICA IN PRESENZA AI TEMPI DEL COVID-19

Il rientro a scuola in presenza a settembre 2020 si è prefigurato come un appuntamento molto atteso da tutto il mondo scolastico e sociale. Un'intera comunità educante ha dato corpo e sostanza alle aspettative di alto valore che la società nutre su di essa. Sulla base dell'esperienza dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2, è stato necessario trasformare le difficoltà di un determinato momento storico in un vero e proprio volano per la ripartenza e per l'innovazione. L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria ci ha costretto ha imposto una analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità e una riflessione sull'organizzazione e sulla didattica in grado di rispondere alle nuove esigenze.

Per questi motivi la ripartenza del mese di settembre 2020 ha visto il nostro Istituto impegnato a riorganizzare tutte le attività scolastiche in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio, in primis quelle contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile sulle modalità di ripresa delle attività didattiche e poi quelle delle linee guida via via stabilite a livello nazionale e regionale. La ripresa delle attività è stata perciò effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Per tutti i numerosi Protocolli e iniziative adottate, che hanno riguardato, ad esempio, Piani di ingressi e uscite scaglionati, varchi-percorsi-orari differenziati, riorganizzazione aule e sanificazione, distribuzione mascherine e gel igienizzanti, protocolli per alunni e lavoratori fragili, Regolamenti, Linee Guida, gestione casi, misure di prevenzione, ecc. si rimanda alla lettura della sezione dedicata del nostro sito e dei Documenti relativi visionabili ai seguenti link:

Pagina COVID > <https://www.scherillo54cd.edu.it/covid-19-spazio-dedicato/>

Pagina DDI > <https://www.scherillo54cd.edu.it/ddi-didattica-digitale-integrata/>

Regolamento Istituto > <https://www.scherillo54cd.edu.it/regolamento/>

IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia da COVID-19 ha comportato, lo scorso anno scolastico, la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha, inevitabilmente, determinato la necessità di intraprendere un percorso di Didattica A Distanza (DAD) ritenuta

fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Le attività a distanza svolte hanno lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che quella in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e favorirla, ma “non sostituirla”. Il nostro Istituto ha così elaborato un Piano che intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nella nostra scuola, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse indispensabile sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili. La Didattica Digitale Integrata rappresenta una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che: - consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunni o di interi gruppi classe; - supporta gli alunni che presentano particolari fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; - consente di far fronte a particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da: assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari; • bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico), • che necessitano della diversificazione/personalizzazione degli interventi in rapporto ai diversi stili di apprendimento o il recupero degli apprendimenti; - permette di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, nonché lo sviluppo di competenze disciplinari e personali. Con questo Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Il citato “Piano per la Didattica Digitale Integrata” è consultabile in allegato nella sua interezza. Il Piano contiene, oltre ai Riferimenti normativi e agli Obiettivi, anche indicazioni su: Organizzazione della DDI; Organizzazione della didattica; Metodologie; Strumenti per la Verifica e Valutazione; Rapporti Scuola-famiglia; Monitoraggio; Regolamento e Privacy; Riunioni Organi Collegiali; Formazione docenti. Insieme al Piano per la DDI, in allegato è possibile consultare anche il “Regolamento per la Didattica Digitale Integrata”.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le circostanze straordinarie ed imprevedibili verificatesi sul territorio nazionale, hanno comportato l'adozione di provvedimenti normativi straordinari riconoscendo la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 25/03/20, n. 19). La Nota dipartimentale 17/03/2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il D.L. 8/04/20, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6/06/20, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del D.P.C.M. 4/03/20, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di

erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il D.L. 19/05/20, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili D.D. 54° Circolo "Michele Scherillo" - Piano per la Didattica Digitale Integrata - D.D.I. Pag. 4 di 15 con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26/06/20, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e/o sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

4.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR ha adottato, con D.M. 851 del 27/10/2015, il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Il Piano è una vera e propria strategia complessiva d'innovazione della scuola, il pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla Legge 107/2015, in quanto, ha funzione di indirizzo e mira a potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di aula, da luogo fisico, a spazio di apprendimento virtuale.

La scuola è chiamata a pianificare all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi di:

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti
2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
4. formazione del personale scolastico per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'amministrazione
5. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività
6. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
7. definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Il Piano rappresenta un'opportunità per innovare la scuola, consentendo un adeguamento non solo delle strutture e delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto l'utilizzo di metodologie didattiche e di strategie innovative ed inclusive.

E' un percorso complesso che la scuola ha sperimentato con gradualità nel triennio 2016/2019, e continuerà ad attuare nel presente triennio 2019/2022, secondo un'articolazione che prevede la realizzazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Per la realizzazione degli obiettivi strategici che la scuola deve perseguire, il MIUR ha istituito la figura dell'Animatore digitale, un docente che, al termine di una specifica formazione, ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (cfr. azione #28 del PNSD).

L'animatore dovrà tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF e svilupperà una progettualità articolata su tre macroaree.

OBIETTIVI DELLE MACROAREE

MACROAREA 1 - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

MACROAREA 2 - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

MACROAREA 3 - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).

Nel dettaglio, per il triennio 2019/2022, sono previsti i seguenti interventi per gli alunni:

| TITOLO PROGETTO | DESTINATARI | TIPOLOGIA ATTIVITA' | RISORSE UMANE |
|---|--|--|-----------------------------|
| PNSD CODING e PENSIERO COMPUTAZIONALE | TUTTE LE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA | Attività da svolgere in orario curricolare | Tutti i docenti interessati |
| PNSD Attività di sperimentazione PROGRAMMA IL FUTURO "L'ORA DEL CODICE" Attività di Coding per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria | TUTTE LE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA INTERESSATE | Attività da svolgere in orario curricolare: 1) "La nostra settimana del CODICE"; 2) "L'ORA DEL CODICE" | Tutti i docenti interessati |
| PNSD Attività di sperimentazione BEBRAS DELL'INFORMATICA Approccio computazionale al Problem Solving | TUTTE LE CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA INTERESSATE | Attività da svolgere in orario curricolare (45 minuti) | Tutti i docenti interessati |
| PNSD Attività di sperimentazione EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE: SICUREZZA, SOCIAL NETWORK, CONTRASTO AL CYBERBULLISMO | TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA | In orario curricolare | Docenti di classe |
| PNSD Attività di sperimentazione UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA SOCIAL DI CLASSE | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE | Intero anno scolastico | Tutti i docenti interessati |

Inoltre, sono previsti i seguenti interventi per il coinvolgimento della Comunità Scolastica:

- 1) Adesione a "progetti di rete": La Rete Accompanya l'Innovazione;
- 2) Adesione al Progetto, coordinato dal MIUR, "GENERAZIONI CONNESSE" – SAFER INTERNET CENTRE, la cui finalità è rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole;
- 3) Partecipazione alla Community eTwinning.

5.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel presente paragrafo sono definite le modalità e le procedure identificate dal 54° CD di Napoli per ottenere il successo durevole attraverso un costante e strutturato processo di miglioramento continuo dell'organizzazione e attraverso l'ideazione e l'implementazione di progetti, attività e prassi innovative, coinvolgendo in modo attivo e condiviso tutte le parti interessate, in linea con quanto indicato dalla Norma UNI EN ISO 9004:2009. Il quadro normativo è quello tracciato dalla legge 107/2015, dalla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, dalla Nota DPR 28 marzo 2013, n. 80 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione, dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 sui Piani di Miglioramento.

Questa finalità è ottenuta attraverso:

- Il monitoraggio dei processi e degli esiti;
- La condivisione dei risultati;
- La formulazione condivisa di piani di miglioramento, innovazione, apprendimento organizzativo, implementazione delle azioni di miglioramento, esiti delle azioni di miglioramento;
- Il coinvolgimento attivo e l'assunzione di responsabilità di tutte le parti interessate (operatori scolastici, famiglie, Enti e Associazioni del territorio, Ente Locale) comunicazione e condivisione delle azioni di miglioramento, innovazione e apprendimento con le parti interessate
- La valutazione dell'impatto delle azioni di miglioramento, delle innovazioni e dell'apprendimento organizzativo sugli esiti dei processi.

L'ideazione, la progettazione, la stesura, l'implementazione, la verifica e la valutazione dei risultati del Piano di Miglioramento sono le fasi attraverso cui il processo di miglioramento viene attuato nell'Istituto a partire da quanto emerso dal RAV e dalle altre eventuali fonti di auto- ed eterovalutazione.

I responsabili coinvolti nella stesura del Piano di Miglioramento sono :

Dirigente Scolastico

Responsabile Qualità Scuola

Gruppo di miglioramento

Gruppo di Lavoro Continuità e Orientamento e Curricolo e Valutazione
Collegio dei Docenti – Consigli d'Interclasse
Consiglio di Circolo, Personale ATA, Rappresentanti dei Genitori

I campi di intervento individuati sono :

- competenze chiave : italiano e matematica
- competenze di cittadinanza con particolare riferimento all'educazione alla legalità
- aree di processo : continuità e orientamento e curricolo e valutazione
- aree di processo : innovazione metodologica e didattica e formazione docenti

Gli indicatori chiave di prestazione vengono individuati attraverso il RAV, permettendo così di tracciare il ritratto della scuola. Nel RAV sono compresi indicatori di prestazione istituzionali ed indicatori individuati dalla scuola, specificamente scelti in base al progetto formativo descritto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le stesura del Piano di Miglioramento è articolata attraverso le seguenti fasi:

- individuazione dei punti forti e dei punti deboli attraverso l'analisi dei dati ricavati a partire da quanto emerso dal RAV e dalle altre eventuali fonti di auto- ed eterovalutazione
- gerarchizzazione delle criticità
- individuazione delle priorità
- individuazione degli obiettivi misurabili di miglioramento
- stesura del piano delle attività
- verifica dei risultati

Il Piano è articolato nelle seguenti fasi :

- Analisi della situazione e motivazione dell'intervento;
- Obiettivi di miglioramento;
- Verifica di fattibilità per l'individuazione e la gerarchizzazione delle attività da implementare;
- Piano delle attività;
- GANTT del Piano;
- Verifica degli esiti del Piano;
- Valutazione dell'impatto delle azioni di miglioramento;
- Identificazione dei fattori critici di successo.

Le modalità di

- verifica e controllo degli esiti del Piano
- restituzione e comunicazione degli esiti alle parti interessate
- uso per la riprogettazione

saranno articolate come segue :

1. monitoraggio dei processi attraverso i questionari Cometa plus, questionari Invalsi, focus group.
2. Piano di condivisione : check list di controllo, focus group, azioni di condivisione con incontri mensili Consigli d'Interclasse / Gruppo di Miglioramento

Dall'analisi swot, dall'analisi di microsistema e dagli esiti del monitoraggio dei processi, sono stati individuati i seguenti traguardi e pianificate le seguenti azioni di miglioramento :

Tabella 1 Traguardi di medio/lungo periodo

| Traguardi | indicatore | STANDARD Descrittore numerico/ evidenza osservabile |
|---|--|--|
| Riduzione del tasso di variabilità tra le classi | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | 10% |
| Aumentare il livello di autonomia degli studenti. | Competenze chiave e di cittadinanza | 10% |

| | | |
|--|-------------------------------------|-----|
| Elaborazione di strumenti condivisi di monitoraggio e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. | Competenze chiave e di cittadinanza | 10% |
|--|-------------------------------------|-----|

Tabella 2 Aree obiettivo delle azioni di miglioramento

| obiettivo | area |
|--|---|
| Migliorare le competenze dei docenti in campo valutativo. | Curricolo, progettazione e valutazione |
| Migliorare il livello d'inclusione. | Inclusione e differenziazione |
| Diminuire la variabilità tra le classi. | Continuità e orientamento |
| Progettare attività di orientamento e di continuità educativa. | Continuità e orientamento |
| Migliorare il monitoraggio dell'efficacia didattica. | Continuità e orientamento |
| Creare una banca dati delle competenze dei docenti. | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| Articolare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative. | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| Pianificare attività di comunicazione e di scambio. | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |
| Pianificare azioni di apertura della scuola al territorio. | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |
| Riattivare uno sportello Ascolto e supporto alla genitorialità | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

Tabella 3 Azioni individuate

| azione | area | responsabile del processo |
|---|---|---|
| Istituire gruppi di lavoro verticale che si occupino della costruzione di rubriche valutative, della continuità e del raccordo con il territorio. | Curricolo, progettazione e valutazione | F.S. AREA 4 – G.d.M |
| Elaborazione di un progetto d'istituto che preveda attività di recupero e potenziamento degli alunni. | Inclusione e differenziazione | FF.SS. AREE 1, 2, 3 – G.d.M |
| Individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità. | Continuità e orientamento | F.S. AREA 4- F.S. AREA 3 – G.d.M |
| Elaborazione di un progetto di continuità d'istituto che coinvolga gli alunni delle classi ponte. | Continuità e orientamento | F.S. AREA 4- F.S. AREA 3 – G.d.M |
| Elaborazione di griglie di rilevazione degli esiti formativi degli ex studenti | Continuità e orientamento | F.S. AREA 4 – G.d.M |
| Progettazione di percorsi formativi finalizzati all'utilizzo di didattiche innovative. | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | F.S. AREA 4 – G.d.M |
| Istituzione di un'anagrafe delle competenze dei docenti per la valorizzazione e l'ottimale utilizzo delle risorse umane. | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | F.S. AREA 4 – G.d.M |
| Pianificazione di focus Group e tavole rotonde con gli esponenti degli Enti | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | F.S. AREA 2 – G.d.M |

| | | |
|--|---|----------------------------------|
| Territoriali e le agenzie formative presenti sul territorio. | | |
| Ripristino di iniziative di condivisione dei prodotti realizzati nell'ambito del POF come ad esempio l' Open Day | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | F.S. AREA 1 – G.d.M |
| Riattivazione di uno sportello Ascolto e supporto alla genitorialità | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | F.S. AREA 3 – GLI – G.d.M |

Tabella 4 Obiettivi di breve periodo

| obiettivo | indicatore | STANDARD descrittore numerico/evidenza osservabile |
|--|--|---|
| Ridurre il tasso di variabilità tra le classi | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | 10% |
| Aumentare il livello di autonomia degli studenti. | Competenze chiave e di cittadinanza | 10% |
| Elaborazione di strumenti condivisi di monitoraggio e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. | Competenze chiave e di cittadinanza | 10% |

Tabella 5 Traguardi correlati

| |
|---|
| 1. Migliorare il livello di progettazione e il processo di valutazione degli esiti formativi. |
| 2. Migliorare il livello di inclusione. |
| 3. Diminuire la variabilità tra e dentro le classi. |
| 4. Aumentare il livello di utilizzo di metodologie didattiche innovative. |

Tabella 6 Indicatori di processo

| azione | indicatore |
|--|-------------------|
| Costruire rubriche valutative | 10% |
| Progettare attività di recupero e potenziamento. | 10% |
| Elaborare una griglia dei criteri per la formazione delle classi prime | 10% |
| Articolare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative | 10% |

Fattori critici di successo:

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Numero elevato di docenti con competenze informatiche |
| <ul style="list-style-type: none"> • Stabilità del corpo docente con competenze specifiche e notevoli esperienze pregresse di insegnamento |
| <ul style="list-style-type: none"> • Attiva partecipazione e collaborazione dei genitori |
| <ul style="list-style-type: none"> • Buona collaborazione con il servizio socio- psico-pedagogico dell'ASL di riferimento |

Tabella 7 Aree coinvolte

| azione | area |
|--|---|
| Costruire rubriche valutative | Curricolo, progettazione e valutazione |
| Progettare attività di recupero e potenziamento. | Inclusione e differenziazione |
| Elaborare una griglia dei criteri per la formazione delle classi prime | Continuità e orientamento |
| Progettare attività di orientamento e di continuità educativa. | Continuità e orientamento |
| Elaborare griglie di rilevazione degli esiti formativi degli ex studenti | Continuità e orientamento |
| Creare una banca dati delle competenze dei docenti. | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| Articolare percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative. | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| Pianificare attività di comunicazione e di scambio. | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |
| Pianificare azioni di apertura della scuola al territorio. | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |
| Riattivare uno sportello Ascolto e supporto alla genitorialità | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

Tabella 8 Piano delle attività annualità 2019/2022

| PIANIFICAZIONE AS 2019/2022 | | | |
|---|--|---|---|
| AREA DI PROCESSO | OBIETTIVI DI PROCESSO | TIPOLOGIA ATTIVITA' | RISORSE UMANE |
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del curricolo di scuola per migliorare le competenze chiave 2. Revisione e adozione delle prove intermedie e finali sul modello delle prove standardizzate INVALSI per classi parallele (italiano, matematica, inglese) 3. Adozione e valutazione del curricolo trasversale di cittadinanza e costituzione 4. Adozione del nuovo Protocollo di valutazione | Attività funzionali GdL per discipline da effettuare durante la programmazione collegiale | GdM/NIV Coordinatori d'Interclasse |
| Ambiente di apprendimento | <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento dotazioni tecnologiche, rete, connettività e accessi. Aggiornamento del sito web. 2. Creazione di atelier e spazi alternativi per la didattica previo reperimento fondi 3. Adozione di una piattaforma per la didattica integrata 4. Sperimentazione in aula delle metodologie acquisite dai docenti nei corsi di formazione | attività funzionali Responsabile sito web Team PNSD Docenti formati | Esperto esterno Responsabile sito web Team PNSD |
| Inclusione e differenziazione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Sensibilizzazione delle famiglie attraverso l'organizzazione di convegni e seminari su tematiche legate alla genitorialità 2. Aggiornamento del Piano annuale per l'inclusione per adeguarlo a situazioni contingenti 3. Attivazione di uno sportello psicopedagogico a supporto di allievi, genitori e personale della scuola 4. Attività di recupero e di potenziamento per gli alunni in difficoltà | F. S. Area 3 Referente BES attività funzionali | Esperti esterni/interni |

| | | | |
|---|---|--|--|
| <p>Continuità e orientamento</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgimento attivo delle famiglie nell'attuazione dei progetti di orientamento 2. Elaborazione di sistemi di rilevazione in merito all'efficacia delle azioni di continuità 3. Revisione e valutazione del progetto di continuità d'istituto che coinvolga gli alunni delle classi ponte. 4. Progettazione condivisa tra i docenti e realizzazione di attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime | <p>Attività funzionali</p> <p>GdL</p> | <p>Coordinatori d'Interclasse</p> |
| <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione delle competenze del personale ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa 2. Condivisione di vision e mission al fine di creare una scuola di comunità 3. Razionalizzazione del servizio in ogni sua forma e in ogni suo aspetto | <p>Attività di progettazione</p> <p>Attività di coordinamento</p> <p>Attività di gestione</p> <p>Attività di valutazione</p> | <p>D.S.</p> <p>D.S.G.A</p> <p>Personale scolastico</p> |
| <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di corsi di formazione per migliorare la didattica per competenze e/o partecipazione a corsi organizzati da enti o Istituzioni del territorio 2. Sperimentazione e scambio di buone pratiche di didattica inclusiva e innovativa 3. Potenziamento delle competenze didattico-metodologiche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione sulle nuove tecnologie 4. Rilevazione delle competenze specifiche del personale che possano arricchire l'offerta formativa della scuola | <p>Attività di progettazione</p> <p>Attività di coordinamento</p> <p>Attività di docenza</p> | <p>Esperti interni</p> <p>Esperti esterni</p> <p>GdL</p> |
| <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Far leva sulla collaborazione già in atto con gli Enti, le Istituzioni del territorio per una più semplice e più efficace risoluzione dei problemi 2. Collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di arricchimento del | <p>Attività di progettazione</p> <p>Attività di coordinamento</p> | <p>D.S.</p> <p>F. S. Area 4</p> <p>GdL</p> |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>curricolo</p> <p>3. Collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per una coesa azione rivolta alle famiglie</p> <p>4. Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni formative rivolte agli alunni</p> | | |
| ESITI DEGLI STUDENTI | | | |
| Risultati scolastici | <p>1. Organizzazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche metacognitive finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze degli alunni</p> | Da attivare nel percorso curricolare | Tutti i docenti |
| Esiti nelle prove standardizzate | <p>1. Restituzione dei dati INVALSI per classe, per riprogettare gli interventi in relazione alle singole competenze testate</p> <p>2. Utilizzo della piattaforma INVALSI GESTINV (data base delle prove e degli strumenti di lettura e riprogettazione)</p> | Referente INVALSI F.S. Area 2 | Docente interno |
| Competenze chiave e di cittadinanza | <p>1. Sviluppo di percorsi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze chiave di cittadinanza</p> <p>2. Adozione del curricolo verticale sulle competenze chiave di cittadinanza</p> <p>3. Adozione dei relativi strumenti di valutazione</p> | GdM Attività di progettazione Tutti i docenti | GdM Docenti |
| Monitoraggio e riesame | <p>1. Pianificazione di incontri per la condivisione delle azioni intraprese e dei materiali prodotti</p> <p>2. Customer Satisfaction delle parti interessate (genitori, alunni, territorio, ex-studenti, docenti, personale ATA)</p> <p>3. Piano di condivisione</p> <p>4. Revisione RAV</p> | GdM Attività di monitoraggio, progettazione. NIV Attività di analisi, revisione e progettazione | GdM NIV Coordinatori d'interclasse Personale scolastico |
| Risultati a distanza | <p>1. Pianificazione di incontri con le scuole degli ordini successivi per la predisposizione di strumenti di rilevazione degli esiti a distanza degli studenti</p> <p>2. Raccolta, analisi e valutazione degli esiti della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° e 2° grado</p> | GdM /NIV Attività di progettazione F.S. Area 4 | GdM/NIV F.S. Area 4 |

| ARRICCHIMENTO SUL TRIENNIO DELL'OFFERTA FORMATIVA | | | |
|---|--|---|-----------------------------|
| PROGETTO | DESTINATARI | TIPOLOGIA ATTIVITA' | RISORSE UMANE |
| QUARTIADI | CLASSI IV | Attività di coordinamento | 1 docente |
| GIORNALINO | CLASSI V | Attività di coordinamento | 1 docente |
| <u>PNSD</u> Avviamento al CODING e al PENSIERO COMPUTAZIONALE | TUTTE LE CLASSI | Attività da svolgere in orario curricolare | Tutti i docenti |
| <u>PNSD</u> <u>Attività di sperimentazione</u> PROGRAMMA IL FUTURO "L'ORA DEL CODICE" Attività di Coding per la scuola | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE (dalla I alla V) | 1 giornata a dicembre in orario curricolare | Tutti i docenti interessati |

| | | | |
|--|---|---|--|
| Primaria | | | |
| <u>PNSD</u> <u>Attività di sperimentazione</u> BEBRAS DELL'INFORMATICA Approccio computazionale al Problem Solving | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE (dalla I alla V) | 1 giornata nella seconda settimana di novembre in orario curricolare | Tutti i docenti interessati |
| <u>PNSD</u> <u>Attività di sperimentazione</u> ALFABETIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE: SICUREZZA, SOCIAL NETWORK, CYBERBULLISMO | TUTTE LE CLASSI III- IV E V | in orario curricolare | Docenti di classe |
| <u>PNSD</u> <u>Attività di sperimentazione</u> PROGETTO IL TABLET IN CLASSE | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE | INTERO ANNO SCOLASTICO | Docenti di classe (costi a carico delle famiglie) |
| <u>PNSD</u> <u>Attività di sperimentazione</u> UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA SOCIAL DI CLASSE | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE | INTERO ANNO SCOLASTICO | Tutti i docenti interessati |
| <u>PNSD</u> <u>Attività di sperimentazione</u> Progettazione di un'unità didattica con l'utilizzo della metodologia FLIPPED CLASSROOM | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE | da stabilire | 10 docenti formati nell'ambito del PNSD |

| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AGGIORNAMENTO 2018-2019 | | | |
|---|--|----------------------------|--|
| PROGETTO | DESTINATARI | TIPOLOGIA ATTIVITA' | RISORSE UMANE |
| POTENZIAMENTO <u>L2 Certificazione Trinity</u> | Alunni | Attività di docenza | Esperti interni e/o esterni |
| PRATICA STRUMENTALE | Alunni | Attività di docenza | |
| PON FSE 1953 Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa 1. “Happy” Laboratorio ludico di lingua Inglese 2. “Cantando e Musicando” Laboratorio di espressione musicale 3. “Dentro la favola” Laboratorio di espressione corporea 4. “Il Mio Burattino” Laboratorio di espressione creativa | Alunni della scuola dell'infanzia | Docenza Tutoraggio | 4 esperti Formatori interni o esterni 4 tutor d'aula interni |
| PON FSE 1953 Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa 1. “Tra le righe di una storia” Lingua madre n. 3 moduli formativi 2. “Passeggiate matematiche” Matematica n. 3 moduli formativi 3. “Hablo español” Lingua straniera: spagnolo n. 1 modulo formativo 4. “Je parle français” Lingua straniera: spagnolo n. 1 modulo formativo | Alunni della scuola primaria Classi III - IV - V Classi III - IV - V Classi V Classi V | Docenza Tutoraggio | 8 esperti formatori interni o esterni 8 tutor d'aula interni |
| AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA AGGIORNAMENTO 2019-2020 | | | |
| PROGETTO | DESTINATARI | TIPOLOGIA ATTIVITA' | RISORSE UMANE |
| Potenziamento L2 <u>Certificazione Trinity</u> | Alunni | Attività di docenza | Esperti interni e/o esterni |
| pratica strumentale (chitarra) | Alunni | Attività di docenza | Esperti esterni |
| Patente europea del computer EI Pass | Alunni | Attività di docenza | Esperti esterni |

| | | | | |
|---|---------------------|----------------------------|--|--|
| Laboratorio artistico creativo-manipolativo | Alunni | Attività di docenza | Esperti interni | |
| Laboratorio espressivo-teatro | Alunni | Attività di docenza | Esperti esterni | |
| PON FSE “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa (in via di approvazione) | Alunni della scuola | Docenza Tutoraggio | esperti Formatori interni o esterni tutor d’aula interni | |
| POR “SCUOLA VIVA” QUARTA ANNUALITA’ | Alunni della scuola | Docenza Tutoraggio | esperti Formatori interni o esterni tutor d’aula interni | |
| POR “SCUOLA VIVA IN QUARTIERE” (in via di approvazione) | Alunni della scuola | Docenza Tutoraggio | esperti Formatori interni o esterni tutor d’aula interni | |
| AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA AGGIORNAMENTO 2020-2021 | | | | |
| PROGETTO | DESTINATARI | TIPOLOGIA ATTIVITA’ | RISORSE UMANE | |
| Potenziamento L2 Certificazione Trinity (nelle modalità consentite dall’ andamento della condizione epidemiologica) | Alunni | Attività di docenza | Esperti interni e/o esterni | |
| PON FSE “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa Asse I <u>Prog. “In azione”</u> (v. pag. 54) | Alunni della scuola | Docenza Tutoraggio | esperti Formatori interni o esterni tutor d’aula interni | |
| PON FSE “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa Asse II <u>Prog. Smart class Comunity 54</u> (v. pag. 54) | Alunni della scuola | Allestimento smartclass | A.D. | |
| POR “SCUOLA VIVA” QUARTA ANNUALITA’ (v. pag. 54) | Alunni della scuola | Docenza Tutoraggio | esperti Formatori interni o esterni tutor d’aula interni | |
| POR “SCUOLA VIVA IN QUARTIERE” | Alunni della scuola | Docenza | esperti Formatori | |

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| (v. pag. 54) | | Tutoraggio | interni o esterni tutor d'aula interni | |
| Per l'intera progettualità d' Istituto vedi anche schede complete negli allegati al presente Piano | | | | |
| EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
| CURRICOLO LOCALE VERTICALE | | | | |
| <p>Dall' A.S. 2020/2021 gli obiettivi e i contenuti del Progetto Verticale di Curricolo Locale di CITTADINANZA E COSTITUZIONE dal Titolo "Io, cittadino del mondo" (Progetto attuato fino all'A.S. 2019/2020 e ancora visionabile in allegato), vengono integrati nell' insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA.</p> <p>A seguito dell'entrata in vigore della Legge n.92 dell'agosto 2019, che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica dall' A.S. 2020/2021, tale insegnamento rientrerà nell'utilizzo della quota di autonomia del 20% (Curricolo Locale), configurandosi come spazio dedicato nell'ambito dell'orario settimanale così come previsto nel "Curricolo Verticale di Educazione Civica" pubblicato in allegato.</p> | | | | |
| MACRO NUCLEI TEMATICI | DESTINATARI | TIPOLOGIA ATTIVITA' | RISORSE UMANE | |
| COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE | Tutte le classi della scuola dell'infanzia Tutte le classi della scuola primaria | DURATA INTERO ANNO in orario curricolare e trasversale alle discipline. Attività come da Piano allegato. | Docenti di classe Docente coordinat. (M.R. Conte). | |
| L'INTERO CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL TRIENNIO 2020/2023 E' PUBBLICATO IN ALLEGATO. | | | | |

Gantt del Piano

| Processo | Responsabile | AP- GIU | set | ott | nov | dic | Gen | feb | mar | apr | mag | giu |
|-------------------|---|------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Fase propedeutica | DS RQS GdM | | | | | | | | | | | |
| 1° fase | DS FF.SS. GdM Coordinatori d'Interclasse GdL | | | | | | | | | | | |
| 2° fase | DS FF.SS. GdM Coordinatori d'Interclasse GdL | | | | | | | | | | | |
| 3° fase | DS FF.SS. GdM Coordinatori d'Interclasse GdL | | | | | | | | | | | |
| 4° fase | DS FF.SS. GdM Coordinatori d'Interclasse GdL | | | | | | | | | | | |

Registrazione degli esiti

| Obiettivo | Indicatore | Descrittore numerico/evidenza osservabile | Standard fissato | Risultato ottenuto |
|--|--|--|-------------------------|---------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Aumento del livello di competenze chiave di cittadinanza. • Diminuzione della variabilità tra le classi. • Aumento del livello di autonomia degli allievi. | MIGLIORARE GLI ESITI DI APPRENDIMENTO | 5% | 5% | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Aumento del livello della capacità di progettazione dei docenti. • Aumento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana. • Aumento dell'utilizzo di strumenti condivisi di monitoraggio e di valutazione. | SVILUPPARE LE COMPETENZE METODOLOGICO - DIDATTICHE DEI DOCENTI | 7% | 7% | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione sistematica delle risorse umane e professionali interne ed esterne all'Istituzione (Anagrafe competenze dei docenti) • Elaborazione di un piano condiviso di utilizzazione delle risorse umane interne ed esterne. • Aumento della partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento | VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI | 10% | 10% | |

| | | | | |
|--|--|----|----|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Incremento del numero di accordi di rete e accordi formalizzati con Enti, Associazioni e Istituzioni Aumento della partecipazione formale e informale dei genitori. | MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | 5% | 5% | |
|--|--|----|----|--|

6.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Prendendo in considerazione quanto emerso da Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento la nostra scuola ha individuato i seguenti Obiettivi Formativi Prioritari, tra quelli di cui al comma 7 della L.107. Essi costituiscono la chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola anche circa il potenziamento dell'offerta formativa.

∴

1. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
6. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

La scuola ha deciso inoltre di perseguire ulteriori obiettivi derivanti da scelte e impegni acquisiti negli anni precedenti e che hanno connotato nel tempo la nostra istituzione scolastica:

1. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

- sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
2. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 4. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
 5. definizione di un sistema di orientamento.

7.

SCELTE CURRICOLARI

“La piena realizzazione del curricolo, espressione di autonomia e flessibilità delle scuole, rappresenta il cuore del PTOF”.

Il CURRICOLO è il fulcro didattico del Piano dell'Offerta Formativa del nostro istituto, viene redatto dal collegio dei docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali e dalla Legge 107/2015 e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola.

Il curricolo, pertanto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistica, storico-geografica-sociale-rel, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa, sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo- affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

| ICAMPOIDIESPERIENZA | 1° Livello (3 anni) | 2° Livello (4 anni) | 3° Livello (5 anni) |
|-------------------------|--|--|---|
| IL SE' E L'ALTRO | Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; sa esprimerli in modo sempre più adeguato. | Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso | Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sa di avere una storia |

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|--|
| <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> | <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona</p> | <p>dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura</p> | <p>personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli</p> |
|---------------------------------------|---|---|--|

| | | | |
|-------------------------------------|--|---|---|
| <p>IMMAGINI,SUONI,COLORI</p> | <p>autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> | <p>condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per</p> | <p>consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche</p> |
|-------------------------------------|--|---|---|

| | | | |
|--------------------------------------|---|---|--|
| <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> | <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne</p> | <p>la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche,</p> | <p>espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i</p> |
|--------------------------------------|---|---|--|

| | | | |
|--------------------------------|--|---|--|
| <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> | <p>regole.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> | <p>drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i</p> | <p>suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro</p> |
|--------------------------------|--|---|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> | <p>cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> |
|--|--|--|--|

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

| MOTIVAZIONI | FINALITA' | METODOLOGIE | STRUTTURA DEL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE |
|--|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere. • Costruire una comunicazione positiva tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. • Tracciare un percorso formativo unitario. | <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare un percorso di crescita globale. • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. • Realizzare le finalità dell'uomo e del | <p>LABORATORIALE ESPERENZIALE COMUNICATIVA PARTECIPATIVA LUDICO-ESPRESSIVA ESPLORATIVA (DI RICERCA) COLLABORATIVA (di</p> | <ul style="list-style-type: none"> • E' organizzato per competenze europee. • E' distinto per scuola dell'infanzia e primo ciclo. • Quello del primo ciclo è in verticale. • E' organizzato in |

| | | | |
|---|--|--|----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimenti. • Favorire la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. | <p>cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientare nella continuità. • Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita. | <p>gruppo)</p> <p>INTERDISCIPLINARE</p> <p>TRASVERSALE (di integrazione)</p> | <p>rubriche valutative</p> |
|---|--|--|----------------------------|

COMPETENZE CHIAVE

(Racc. UE 18/12/2006)

| CLASSE PRIMA | | |
|---|--|---|
| COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (all.2.DM.139/2007, con modifiche) | COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA | DISCIPLINE INTERESSATE |
| 1. Imparare ad imparare | Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto strategie | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 2. Comunicare | Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 3. Progettare | Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 4. Collaborare e partecipare | Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile | Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 6. Risolvere i problemi | Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 7. Individuare collegamenti e relazioni | Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 8. Acquisire ed interpretare relazioni | Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |

| LINGUA INGLESE | | |
|---|--|---|
| 1. Imparare ad imparare 2. Collaborare e partecipare 3. Comunicare 4. Agire in modo autonomo e responsabile 5. Acquisire l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. | |
| CLASSE SECONDA | | |
| COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (all.2.DM.139/2007, con modifiche) | COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA | DISCIPLINE INTERESSATE |
| 1. Imparare ad imparare | <p>Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.</p> <p>Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.</p> <p>Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.</p> | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 2. Comunicare | Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 3. Progettare | Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 4. Collaborare e partecipare | Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile | Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, |

| | | |
|---|---|---|
| | capacità. | Musica, Tecnologia, Religione |
| 6. Risolvere i problemi | Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 7. Individuare collegamenti e relazioni | Cominciare ad osservare, descrivere e classificare gli elementi della realtà circostante. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 8. Acquisire ed interpretare relazioni | Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |

LINGUA INGLESE CLASSE SECONDA

| | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Collaborare e partecipare 3. Comunicare 4. Agire in modo autonomo e responsabile 5. Acquisire l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. |
|---|--|

CLASSE TERZA

| COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (all.2.DM.139/2007, con modifiche) | COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA | DISCIPLINE INTERESSATE |
|---|---|---|
| 1. Imparare ad imparare | <p>Cominciare ad usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.</p> <p>Cominciare a conoscere gli stili cognitivi (olistico-serile; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento.</p> | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |

| | | |
|--|---|---|
| | Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. | |
| 2. Comunicare | Cominciare a motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 3. Progettare | Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 4. Collaborare e partecipare | Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare il punto di vista degli altri. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile | Accettare gradualmente i propri limiti ed essere progressivamente più consapevole delle proprie capacità. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 6. Risolvere i problemi | Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 7. Individuare collegamenti e relazioni | Acquisire sicurezza nel mettere in relazione, confrontare, inferire. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 8. Acquisire ed interpretare relazioni | Acquisire sicurezza nel selezionare il campo di indagine e nell'intuire i dati pertinenti. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| LINGUA INGLESE CLASSE TERZA | | |

| | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Comunicare 3. Collaborare e partecipare 4. Agire in modo autonomo 5. Individuare collegamenti e relazioni 6. Acquisire l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. - Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera. |
|---|--|

CLASSE QUARTA

| COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (all.2.DM.139/2007, con modifiche) | COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA | DISCIPLINE INTERESSATE |
|---|---|---|
| 1. Imparare ad imparare | Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-seriale; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 2. Comunicare | Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 3. Progettare | Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 4. Collaborare e partecipare | Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile | Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 6. Risolvere i problemi | Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 7. Individuare collegamenti e relazioni | Mettere in relazione, confrontare, inferire. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |

| | | |
|--|--|---|
| 8. Acquisire ed interpretare relazioni | Selezionare il campo di indagine e scegliere i dati pertinenti. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| LINGUA INGLESE | | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Comunicare 3. Progettare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. - Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative. | |
| CLASSE QUINTA | | |
| COMPETENZE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (all.2.DM.139/2007, con modifiche) | COMPETENZE TRASVERSALI SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA | DISCIPLINE INTERESSATE |
| 1. Imparare ad imparare | Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Conoscere gli stili cognitivi (olistico-serile; visivo-uditivo...) utili per attivare strategie personali di apprendimento. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 2. Comunicare | Motivare le proprie scelte e i propri punti di vista. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 3. Progettare | Elaborare semplici progetti per pianificare le attività di studio. Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 4. Collaborare e partecipare | Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 5. Agire in modo autonomo e responsabile | Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 6. Risolvere i problemi | Risolvere i problemi proponendo più soluzioni possibili. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |

| | | |
|--|--|---|
| 7. Individuare collegamenti e relazioni | Mettere in relazione, confrontare, inferire. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| 8. Acquisire ed interpretare relazioni | Selezionare il campo di indagine e scegliere i dati pertinenti. | Italiano, Storia, Matematica, Geografia, Scienze, Arte e immagine, Educazione Fisica, Musica, Tecnologia, Religione |
| LINGUA INGLESE | | |
| 1. Imparare ad imparare 2. Comunicare 3. Progettare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita fra i due Paesi. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi dell'importanza della cooperazione. - Acquisire autonomia nel fare esperienze con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative. | |

Per una lettura esaustiva del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria si rimanda agli allegati al presente Piano.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA RILEVAZIONE INTERNA DEGLI APPRENDIMENTI

Riferimenti normativi:

Decreto Legge 1/9/2008 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2008, n. 169

D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni..."

La valutazione, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Nella scuola primaria, la valutazione è affidata al docente unico di riferimento, e, collegialmente, ai docenti contitolari della classe, nelle classi quinte.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi, riportati anche in lettere nei documenti di valutazione, e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dagli alunni.

Costituiscono oggetto di valutazione periodica e annuale:

- a) i livelli di conoscenze, di abilità e di competenze raggiunti dagli studenti nelle varie discipline e nelle attività opzionali, che sono programmate sistematicamente dai docenti all'interno di unità di lavoro
- b) il comportamento degli alunni, che viene considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri, ecc.

Le griglie di valutazione sono riportate in allegato al presente documento.

LA RILEVAZIONE ESTERNA DEGLI APPRENDIMENTI

Riferimenti normativi

Legge 28/3/2003 n. 53 (art.3); Decreto Lgs. 19/2/2004 n. 59 (attuativo art.1 Legge 53/03); Decreto Lgs 19/11/2004 n. 286; Decreti Legislativi 15/4/2005 n. 76 e n. 77; Decreto Lgs. 17/10/2005; Legge 27/12/2006 n. 296; Decreto legge 25/6/2008 n. 112 (art.64) convertito nella Legge 6/8/2008 n. 133; Decreto Legge 1/9/08 n. 137 convertito nella Legge 30/10/2008 n. 169; Direttiva n. 74 del 15/9/2008; Direttiva n. 76 del 16/8/2009; Circ. Ministeriale n. 86 del 22/10/2009

Con la Circolare n. 86 del 22/10/2009 il MIUR ha reso obbligatoria, **per la scuola primaria** e la scuola secondaria di primo grado, la rilevazione degli apprendimenti degli alunni, da parte dell'Invalsi (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione).

La rilevazione, nella scuola primaria a.s. 2018/2019 e a.s. 2019/2020, come già per gli anni precedenti, riguarderà tutti gli alunni delle classi seconde e quinte e avverrà mediante la somministrazione di:

- a) una prova di **ITALIANO** 6 maggio 2019; 7 maggio 2020: prova preliminare di Lettura solo per classi campione (II primaria) e prova d' Italiano (II e V primaria) finalizzate ad accertare la capacità di comprensione di un testo e le conoscenze di base della Lingua italiana;
- b) una prova di **MATEMATICA** 7 maggio 2019; 12 maggio 2020: prova di Matematica (II e V primaria) e Questionario studente (V primaria); per verificare le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari: numeri, spazio e figure, misura, dati e previsioni. –
- c) una prova d'**INGLESE** 3 maggio 2019; 6 maggio 2020 : (V primaria) riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

Le prove, elaborate da gruppi di esperti provenienti dal mondo della scuola e dell'università, sono costituite da domande standardizzate a risposta aperta che consentono, quindi, di indagare un'ampia gamma di conoscenze e abilità.

Per le classi quinte è prevista la compilazione anche di un "Questionario Studenti"

La correzione delle prove sarà a cura dei docenti interni ai quali sarà affidato il compito somministrare i test e dei docenti Referenti per l'Invalsi, individuati dal Collegio dei docenti.

Gli esiti delle prove saranno registrati e inviati, al termine delle operazioni, al suddetto Istituto per l'acquisizione dei dati.

Infine sarà elaborato un Profilo longitudinale dei dati delle rilevazioni dell'ultimo triennio.

La valutazione esterna degli apprendimenti costituisce uno strumento essenziale di conoscenza per il governo e il miglioramento dell'offerta formativa in quanto, la restituzione dettagliata dei risultati, consente a ciascuna scuola di individuare per ogni disciplina gli aspetti di eccellenza e quelli problematici che necessitano di particolare cura.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, come già quelle del 2007, sottolineano la necessità di elaborare un percorso educativo e didattico che ponga al centro il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad una formazione unitaria, organica e completa.

La continuità educativa si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e di orientare verso la scelta degli studi superiori. Essa ha il merito di unire i segmenti della scuola del primo ciclo in un continuum di obiettivi, al fine di disegnare un quadro unitario e di ridurre al minimo, pur nel rispetto della specificità di ciascuno, la disarmonia didattico-organizzativa dei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado. In tale ottica va promossa un'integrazione a differenti livelli che porta alla valorizzazione delle diversità. Tale integrazione va realizzata attraverso la continuità verticale tra:

- Scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria;
- Scuola Primaria / Scuola Secondaria di 1° grado;
- Scuola Secondaria di 1° grado/ Scuola Secondaria di 2° grado.

e la continuità orizzontale:

- rapporti con le famiglie;
- rapporti con le varie agenzie educative del territorio (Amministrazione Comunale, ASL, Associazioni Sportive, Biblioteca...).

Proprio per questo allora, in linea con quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, ossia creare un impianto educativo unitario nell'ottica dell'apprendimento per competenze, il nostro Circolo Didattico elaborerà una progettazione educativo-didattica basata sul lavoro sinergico dei diversi attori del processo educativo e su una effettiva cooperazione capace di mettere a punto un'offerta formativa coerente e condivisa.

Continuità e orientamento sono due aspetti della stessa medaglia.

L'orientamento è dentro le attività scolastiche. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulle proprie capacità.

L'orientamento scolastico deve porre l'attenzione sulla formazione globale della persona, sulla conoscenza di sé e delle proprie modalità di apprendimento e di studio.

L'orientamento, pertanto, deve essere inteso nella duplice funzione informativa, in quanto dà all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione delle proprie potenzialità, formativa, in quanto offre occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni.

L'alunno deve essere posto al centro del processo formativo e l'orientamento va inteso come strategia educativa per contrastare il fenomeno degli abbandoni e degli insuccessi scolastici.

L'azione orientativa che la nostra scuola mette in atto, dunque, non si limita al momento della scelta ma si identifica in un processo formativo continuo che consente all'allievo di conoscere se stesso, le proprie aspirazioni, le proprie potenzialità, favorendone così il successo scolastico.

Alla luce di tutte queste riflessioni la commissione Continuità e Orientamento provvederà ad elaborare una progettualità condivisa con i vari attori dei diversi ordini di scuola, che caratterizzerà tutta l'azione educativa e didattica e costituirà l'elemento fondamentale dell'identità della nostra scuola.

Lo studio di questo delicato settore e la programmazione delle attività da proporre sono stati affidati ad uno specifico Gruppo di lavoro su Continuità e Orientamento formato ad hoc che ha lavorato nell' annualità 2015/2016.



Le attività che la nostra scuola ha da sempre attuato investono:

L'INFORMAZIONE

a giugno le insegnanti della scuola dell'infanzia incontrano i docenti della scuola primaria per la consegna di una scheda valutativo-informativa relativa agli alunni nuovi iscritti nelle classi prime e i docenti delle classi quinte, si riuniscono con quelli della Scuola

Secondaria di I grado, per colloqui informativi al fine di promuovere un valido orientamento degli utenti;

LA TRASPARENZA

nel mese di gennaio, all'atto dell'iscrizione degli alunni alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, la scuola fornisce alle famiglie la possibilità di conoscere gli ambienti scolastici e il piano dell'offerta formativa con visite programmate per l'utenza ovvero con Open day dedicato e con brochure informative;

LA COOPERAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti delle sezioni della Scuola dell'Infanzia incontrano i genitori degli alunni nuovi iscritti, al fine di instaurare rapporti collaborativi che facilitino

l'inserimento dei bambini nella comunità scolastica. Allo stesso modo per la Scuola Primaria, il primo incontro con le famiglie nel mese di settembre o ottobre è dedicato ad una assemblea di classe con la presenza di tutti i genitori e insegnanti.

L'ACCOGLIENZA

“Festa dell'accoglienza” (Progetto Accoglienza Classi Prime e alunni treenni) .

Nei primi giorni di scuola i docenti e gli alunni delle classi quinte, organizzano canti, poesie, cartelloni di benvenuto, e collaborano con i docenti di classe prima per accogliere in serenità gli alunni nuovi iscritti nell'ambiente scolastico, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente per facilitare il loro inserimento nella nuova realtà scolastica.

Analogamente gli alunni treenni della Scuola dell'infanzia vengono accolti dalle ins. delle sezioni con varie attività sempre per facilitare l'inserimento dei bambini nella comunità scolastica. Nei primi giorni di scuola, le sezioni dei bambini di tre anni della scuola dell'infanzia, funzionano ad orario ridotto per consentire un graduale inserimento. Tra le attività:

- Preventivo allestimento di un ambiente scolastico colorato e vivace.
- Produzione e acquisto di materiale per gli alunni in ingresso.
- Realizzazione della festa di accoglienza degli alunni di prima con esibizione canora degli alunni di quinta.
- Attività di tutoraggio degli alunni di quinta nei confronti degli alunni di prima.
- Visita dei bambini in ingresso alle altre classi e alle strutture della scuola.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa nasce dalla convinzione dei docenti che sia necessario rispettare i percorsi evolutivi di ogni bambino predisponendo un terreno sgombro il più possibile da qualsiasi ostacolo. Perché ciò si realizzi, la continuità educativa presuppone il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola interessati e la convergenza degli stessi su comuni orientamenti educativi. Nel corso dell'anno scolastico, quindi, al fine di facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola, favorendo lo star bene a scuola e prevenendo il disagio, possono essere programmati dei momenti di incontro tra la Scuola dell'infanzia (alunni di cinque anni e docenti) e la Scuola Primaria (alunni e docenti delle classi quinte) per aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui, dopo alcuni mesi, i bambini di cinque anni saranno immersi e cercare così di diminuire la tensione che, inevitabilmente, viene determinata da ogni passaggio. Gli incontri serviranno inoltre per far

conoscere spazi, personale e organizzazione della Scuola primaria ai piccoli futuri alunni. Nell'a.s. 2019/2020 è stato attivato un ulteriore Progetto Continuità Verticale che ha previsto il coinvolgimento di una classe di 5enni della Scuola dell'Infanzia della Scherillo, una classe di 5enni della Scuola privata "L'Albero Azzurro", due classi prime e una classe quinta della Primaria in attività ludiche, recitative, di canto e didattiche per favorire la continuità verticale. Parallelamente alle iniziative di continuità con la Scuola dell'Infanzia, sono favorite iniziative di orientamento pianificate dalle Scuole Secondarie di 1° Grado presenti sul territorio.

8.PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La piena realizzazione del curricolo, espressione di autonomia e flessibilità delle scuole, insieme alla centralità dello studente rappresenta il cuore del PTOF per questo, a partire dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee Guida, la definizione del curricolo fa emergere l'identità culturale e progettuale della scuola. Le scelte operate in questo ambito dalla nostra scuola sono le seguenti.

Riguardo all'organizzazione della didattica i nostri Modelli Organizzativi prevedono:

1. **insegnante unico** (con supporto completamento orario)
2. **insegnante prevalente** su due classi →
 - ins. a : ambito linguistico
 - ins. b : ambito logico-matematico
 - ins. c : supporto completamento orario

Riguardo all'organizzazione del Curricolo esso è ripartito nelle quote dell'80% assegnato al Curricolo Nazionale e del 20% assegnato al Curricolo Locale e prevede la seguente ripartizione del monte orario settimanale assegnato a ciascuna disciplina nella Scuola Primaria:

SCUOLA PRIMARIA

RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

CLASSI PRIME

| | | | |
|------------|-----|-----------------|-----|
| ITALIANO | 8 h | STORIA | 2 h |
| MATEMATICA | 7 h | GEOGRAFIA | 1 h |
| SCIENZE | 1 h | ARTE E IMMAGINE | 1 h |
| TECNOLOGIA | 1 h | ED. FISICA | 1 h |
| INGLESE | 2 h | MUSICA | 1 h |
| | | RELIGIONE | 2 h |

CLASSI SECONDE

| | |
|------------|-----|
| ITALIANO | 8 h |
| MATEMATICA | 7 h |
| SCIENZE | 1 h |
| TECNOLOGIA | 1 h |
| INGLESE | 2 h |

| | |
|-----------------|-----|
| STORIA | 2 h |
| GEOGRAFIA | 1 h |
| ARTE E IMMAGINE | 1 h |
| ED. FISICA | 1 h |
| MUSICA | 1 h |
| RELIGIONE | 2 h |

CLASSI TERZE - QUARTE-QUINTE

| | |
|------------|-----|
| ITALIANO | 6 h |
| MATEMATICA | 6 h |
| SCIENZE | 2 h |
| TECNOLOGIA | 1 h |
| INGLESE | 3 h |
| STORIA | 2 h |

| | |
|-----------------|-----|
| GEOGRAFIA | 2 h |
| ARTE E IMMAGINE | 1 h |
| ED. FISICA | 1 h |
| MUSICA | 1 h |
| RELIGIONE | 2 h |

E' previsto anche un accorpamento delle discipline assegnate ai docenti prevalenti così come risulta dall'organigramma in allegato (assegnazione docenti/classi/discipline).

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**MACRO AREE****MACROAREA 1****IO PERSONA**

Tale macroarea comprende tutti i progetti finalizzati a promuovere la crescita umana, personale e psico-affettiva degli alunni :accoglienza, diversità, continuità, salute, intercultura, recupero, potenziamento affettività.

MACROAREA 2**IO CITTADINO NEL MONDO**

La macroarea comprende i progetti volti a promuovere e potenziare negli alunni la consapevolezza di far parte di una comunità civile le cui regole stabiliscono diritti e doveri: legalità, educazione stradale, educazione ambientale, sicurezza, giochi sportivi.

MACROAREA 3**IO MI ESPRIMO**

Questa macroarea comprende i progetti finalizzati allo sviluppo dei vari linguaggi espressivi, verbali e non, che pongono gli alunni in relazione con il mondo nei più diversi ambiti : musica, danza, psicomotricità, arte, teatro, lettura, informatica, matematica, inglese ed altre lingue straniere, espressività, creatività ...

Progettazione curricolare ed extracurricolare

Per ognuna delle macro aree individuate vengono indicati, nel presente Piano, gli Obiettivi Generali, che hanno un respiro triennale, ma anche i Progetti e le Attività specifiche che sono messi in atto a partire dall'anno scolastico 2018/2019 (pubblicazione PTOF gennaio 2019 per il triennio 2019/2022). Tutte le attività sono suscettibili di modifiche e integrazioni annuali, come previsto dalla norma, ad ottobre di ogni anno.

Per l'A.S. 2020/2021, a causa delle misure straordinarie di Prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-cov-2 in ambito scolastico, eventuali Progetti e Attività saranno deliberati tenendo conto dell'andamento della crisi pandemica. Al momento dell'aggiornamento del presente Piano (ottobre 2020) sono perciò progettate esclusivamente alcune attività che si possano attuare con le Inss. di classe o che si possano svolgere in remoto. Qualora dovesse migliorare la situazione e si potranno progettare altre attività, si provvederà a pubblicare in allegato le eventuali Schede di Progetto.

MACROAREA 1

IO PERSONA

OBIETTIVI GENERALI:

Potenziare gli strumenti di prevenzione dei fenomeni di disagio scolastico e sociale; promuovere la prevenzione e il recupero dello svantaggio; promuovere l'inclusione attraverso strategie metodologiche alternative; promuovere attività di prevenzione delle difficoltà di apprendimento; promuovere l'utilizzo di supporti tecnologici e multimediali per un maggiore coinvolgimento di alunni con BES e diversabilità; promuovere atteggiamenti per uno stile di vita sano (alimentazione sana e attività fisica corretta); valorizzare l'affettività in tutte le sue forme, anche verso gli animali da compagnia; promuovere atteggiamenti di apertura e crescita attraverso il confronto interculturale; potenziare conoscenze e abilità degli alunni attraverso competizioni e giochi; favorire continuità e orientamento.

PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ Prog. "Accoglienza" treenni

Eventuali altri progetti saranno deliberati tenendo conto d pandemia

PROGETTI:**SCUOLA PRIMARIA**

- ❖ Prog. "Accoglienza classi prime"
- ❖ Attività della "Settimana del Coding" (Code Week) in collaborazione con l'EFT Campania.
- ❖ Iniziativa Approccio computazionale al Problem Solving "Bebras dell'Informatica" (classi interessate)
- ❖ Iniziativa "L'ora del Codice" Attività di Coding on line cl. 2-3-4-5(classi interessate)
- ❖ Iniziativa/lab. In remoto Di coding (classi interessate)
- ❖ **Eventuali altri Progetti e Attività saranno deliberati tenendo conto dell'andamento della crisi pandemica.**

MACROAREA 2

IO CITTADINO NEL MONDO

OBIETTIVI GENERALI:

Potenziare gli strumenti per la conoscenza e la comprensione della funzione della regola, della norma e della legge; attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; promuovere la conoscenza e la comprensione delle principali norme comportamentali di tutela dell'ambiente; promuovere la conoscenza dei valori fondamentali della Costituzione, delle principali istituzioni della Repubblica e dei servizi del territorio; promuovere la diffusione dello sport nella scuola primaria ed il rispetto e la condivisione dei valori legati allo sport; promuovere la diffusione dello sport e della sana alimentazione per un sano e corretto stile di vita; promuovere un uso positivo e consapevole di internet per prevenire situazioni di disagio, pericolo, cyber bullismo; sviluppare atteggiamenti di rispetto, tutela e valorizzazione dei beni culturali, monumentali e storici della città e del quartiere.

PROGETTI:

- ❖ Progetto di curricolo locale di Cittadinanza e Costituzione: gli obiettivi del progetto saranno da quest'anno inseriti nella più ampia progettazione dell' **Educazione Civica**.
- ❖ **Eventuali altri Progetti e Attività saranno deliberati tenendo conto dell'andamento della crisi pandemica.**

MACROAREA 3

IO MI ESPRIMO

OBIETTIVI GENERALI: Promuovere l'utilizzo della lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare; sviluppare la comunicazione e la condivisione di esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti; promuovere, consolidare e potenziare l'ascolto e l'amore per la lettura; promuovere il confronto con lingue diverse per riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica; favorire l'espressività attraverso altri linguaggi; valorizzare la sfera affettiva ed emozionale; rispondere alla carenza, nel nostro territorio, di stimoli culturali per offrire un'alternativa all'esposizione ai mass-media e ai social-network; promuovere la partecipazione, l'interesse, la cooperazione, l'inclusione; promuovere la conoscenza e l'amore per l'espressione musicale; promuovere la pratica strumentale e corale; promuovere l'uso del linguaggio teatrale e l'attuazione di percorsi di scrittura creativa; promuovere l'acquisizione di un linguaggio e una *forma mentis* scientifica attraverso il ragionamento ricorrente, comune a tutte le scienze; sviluppare fantasia e creatività ed espressività.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA: Eventuali Progetti e Attività saranno deliberati tenendo conto dell'andamento della crisi pandemica.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

- ❖ Iniziativa di lettura “Libriamoci” e “Io leggo perché” (classi interessate)
- ❖ Prog. giornalismo scolastico “Repubblica@Scuola” cl. Quinte
- ❖ Prog. extrac. lingua inglese “Trinity”
- ❖ Eventuali laboratori extracurricol. PON/POR (vedi pag. successiva)

- ❖ **Eventuali altri Progetti e Attività saranno deliberati tenendo conto dell’andamento della crisi pandemica.**

NOTA USCITE DIDATTICHE: per l’ A.S. 2020/2021 le Uscite didattiche sono sospese in base al DPCM del 14.10.2020. Saranno eventualmente progettate se il miglioramento della crisi pandemica lo consentirà.



PROGETTAZIONE P.O.R. “SCUOLA VIVA”

P.O.R. “SCUOLA VIVA”: LA SCUOLA APERTA A TUTTI. IV ANNUALITA’

Nello scorso A.S. 2019/2020, come già per il 2016/2017, il 54° Circolo ha risposto all’Avviso per Manifestazione di interesse ed ha richiesto il finanziamento relativo ai POR Campania FSE 2014-2020 per il Programma “Scuola Viva” IV Annualità, la scuola aperta a tutti.

In questo A.S. 2020/2021 resta da attuare il modulo n. 2 “Dance and Emotion”, rimasto inattivato poiché non è stato possibile assicurare le lezioni in presenza a causa dell’emergenza pandemica.

Il programma promuove la realizzazione di interventi finalizzati a rafforzare la comunità locale attraverso esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Il Programma “Scuola Viva” persegue l’arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l’ampliamento dell’offerta didattica formativa complessiva nonché l’integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. Il Programma “Scuola Viva” così intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l’apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell’offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l’innovazione sociale e l’inclusività per contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando, diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all’interno dei percorsi formativi. In particolare la quarta annualità del Programma “Scuola Viva” intende dare continuità all’implementazione di percorsi di rafforzamento dell’offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l’innovazione sociale e l’inclusività per contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica.

Per il raggiungimento di queste finalità il 54° Circolo ha, dunque, già attuato i seguenti progetti:

nell’ A.S. 2016/2017 ha attuato il **PROGETTO “LA SCUOLA APERTA A TUTTI”** con 8 moduli di laboratori in orario extracurricolare per alunni e genitori del Circolo;

nell’ A.S. 2019-2020 (IV ANNUALITA’) ha attuato il **PROGETTO “CRESCERE INSIEME...LA SCUOLA COME LUOGO DI INCLUSIONE”** che ha previsto 4 moduli di laboratori in orario extracurricolare per gli alunni del Circolo:

(vedi tabelle complete in allegato).

Per l’A.S. 2019-2020 inoltre aveva previsto di aderire anche al **PROGETTO “SCUOLA VIVA IN QUARTIERE” POR CAMPANIA FSE**. Il programma, non è stato però realizzato a causa dell’emergenza pandemica e, pur non essendo decaduto, viene per il momento congelato in attesa che la situazione emergenziale migliori e probabilmente realizzato nel corso dell’ **A.S. 2020/2021**.

Il programma “SCUOLA VIVA IN QUARTIERE” mira a valorizzare e rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini sviluppando idonee sinergie locali dirette a favorire la riduzione

dell'abbandono scolastico, l'ampliamento dell'offerta educativa nei territori a rischio, la sperimentazione di modelli, metodologie e strumenti innovativi nonché l'attuazione di misure di orientamento e sostegno che coinvolgono gli studenti in condizione di svantaggio.

In tale solco, il programma "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" è un progetto strategico nelle aree a forte degrado culturale, sociale ed economico caratterizzate dalla preoccupante incidenza criminale, quali: Scampia, Ponticelli, Poggioreale-Piazza Nazionale, Forcella, Soccavo Pianura, Afragola Salicelle e Caivano Parco Verde, Marano Giugliano con l'obiettivo di:

- supportare le Reti di scuole costituite o da costituire assicurando adeguati livelli di governance ed un piano di intervento incentrato su laboratori educativi e didattici a carattere multidisciplinare;
- realizzare interventi mirati per edilizia scolastica e videosorveglianza per l'adeguamento e il miglioramento della funzionalizzazione e fruizione degli ambienti scolastici e delle loro pertinenza;
- attivare misure di sostegno in percorsi educativi ed esperienziali tra le scuole del territorio e le unità produttive locali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni a rischio marginalizzazione e dispersione scolastica.

Ciò premesso, il 54° C.D. ha deciso di aderire alla rete di scuole, così costituita:

**ISTITUTO SCOLASTICO
PROPONENTE**

I.C. 72° "Palasciano"

PARTECIPANTE ALLA RETE

33° C.D. "Risorgimento"
54° C.D. "M. Scherillo"
I.C. "Bracco"
I.C. "Giovanni Falcone"
I.C. "Ferdinando Russo"
I.C. "Don Giustino Russolillo"
I.C. "Massimo Troisi"
I.S.I.S. "G. Fortunato"
I.T.G. "Della Porta-Porzio"
L.S. "G. Galilei"
S.S.I G. "Pirandello – Svevo"

| |
|---|
| TITOLO DEL PROGETTO: "SMART SOCCAVO – PIANURA- SMART SONURA" |
|---|

| |
|--|
| Moduli e/o laboratori ancora in fase di definizione. In attesa di conferma e di finanziamento. |
|--|



PROGETTAZIONE P.O.N.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014- 2020 (FSE/FESR).

Anche in questo triennio 2019/2022 il 54° Circolo ha richiesto il finanziamento relativo al PON FSE “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Avviso AOODGEFID\0026502 del 06-08- 2019 - Ob./ Az. 10.2.2 , finalizzato alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa attraverso interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

La strategia del PON “Per la scuola” è volta a perseguire l’equità, la coesione e la cittadinanza attiva, favorendo la riduzione dei divari territoriali e mirando al rafforzamento delle istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, al sostegno degli alunni e alla promozione di esperienze innovative. L’obiettivo primario dell’Avviso, quindi, è quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio (enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, professionisti) che possono contribuire ad ampliare significativamente l’offerta formativa nelle istituzioni scolastiche delle aree periferiche, i cui alunni spesso non hanno molte opportunità per accedere a iniziative extracurricolari.

Per il triennio 2019/2022 il 54° Circolo didattico ha attuato, o previsto di attuare, i seguenti PON:

nell’ A.S. 2018/2019 ha attuato i **PROGETTI**:

“**PULCINI IN... VOLO**” con 4 moduli di laboratori in orario extracurricolare per alunni della Scuola dell’ Infanzia del Circolo.

“**MATE... LINGUA. COMPETENZE IN GIOCO**” con 8 moduli di laboratori in orario extracurricolare per alunni della Scuola Primaria del Circolo.

per l’A.S. 2020/2021 ha previsto di attuare il PON approvato con Prot. N. AOODGEFID-28737 del 28.09.2020 (su finanziamenti richiesti nell’ a.s. 2019/2020) **PROGETTO “IN AZIONE...PER UN FUTURO MIGLIORE”** che prevede 5 moduli di laboratori in orario extracurricolare per gli alunni del Circolo

(vedi tabella completa in allegato).

per l'A.S. 2020/2021 ha aderito alla **Nota 4878 del 17 aprile 2020 - FSE PON Per la scuola 2014-2020**

per "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali" che ha dato l'opportunità alle istituzioni scolastiche di realizzare classi virtuali adatte a consentire agli studenti e, prioritariamente, agli alunni della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di *devices* personali. Ma non solo. L'avviso si ricollega al perdurare dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus e alle misure restrittive prescritte assegnando *devices* in comodato d'uso gratuito agli studenti che ne fossero sprovvisti al fine di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio.

Superata la fase emergenziale la *smartclass* ed i *devices* acquistati potranno costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.

Il nostro Circolo Didattico ha usufruito della suddetta opportunità attuando il Progetto "Smart Class Community 54".

(vedi tabella completa in allegato).

9.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

FABBISOGNO DI ORGANICO

La previsione è per il triennio

a) POSTI COMUNI E DISOSTEGNO

| | annualità | Posto comune | Posto di sostegno | motivazione |
|-----------------|----------------|--------------|-------------------|--|
| SCUOLA INFANZIA | a.s. 2018/2019 | 16 | 6 | 6 classi tempo pieno 4 classi tempo ridotto |
| | a.s. 2019/2020 | 21 | 3 | 7 classi tempo pieno 2 classi tempo ridotto 3 classi tempo flessibile |
| | a.s. 2020/2021 | 22 | 3 | 6 classi tempo pieno 3 classi tempo ridotto 3 classi tempo flessibile |
| SCUOLA PRIMARIA | a.s. 2018/2019 | 46 | 10 | 10 classi tempo pieno 22 classi tempo normale |
| | a.s. 2019/2020 | 44 | 10 | 10 classi tempo pieno 21 classi tempo normale |
| | a.s. 2020/2021 | 46 | 14+4 | 10 classi tempo pieno 21 classi tempo normale |

b) POSTI PER IL POTENZIAMENTO aggiornamento a.s. 2020/2021

| TIPOLOGIA | n. docenti | MOTIVAZIONE |
|-----------|----------------------|--|
| COMUNE | 5 | Percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento delle metodologie laboratoriali |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento delle competenze linguistiche |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento delle competenze matematico-logico |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento delle competenze scientifiche |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento nella pratica e nella cultura musicali |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento della disciplina motoria |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Potenziamento delle competenze digitali |
| COMUNE | Eventuale altro doc. | Coordinamento attività didattica |

c) Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

aggiornamento a.s. 2020/2021

| TIPOLOGIA | NUMERO |
|---------------------------|--------|
| Assistente amministrativo | 5 |
| Collaboratore scolastico | 15 |

10. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

SCELTE ORGANIZZATIVE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal nostro PTOF, sono state operate le seguenti scelte organizzative e gestionali in merito alla micro organizzazione d'Istituto. Il nostro organigramma prevede le seguenti figure, i cui compiti, in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola, sono di seguito definiti. Per quanto riguarda i dati contingenti (es. nominativi docenti incaricati, orario ecc.) presenti nell'attuale Piano, essi sono **referiti all'anno scolastico in corso**, e rettificati ogni anno entro il mese di ottobre, così come previsto dalla norma.

A.S. 2020-2021:

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;"><u>DIRIGENTE SCOLASTICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento generale e unitario del Circolo. - Gestione e valorizzazione delle risorse professionali. - Gestione organizzativa ed amministrativo-contabile. | <p style="text-align: center;">DOTT.SSA GHETA MARIA VALENTINO</p> |
| <u>DOCENTI RESPONSABILI DEI DIVERSI SETTORI ORGANIZZATIVI DELLA SCUOLA</u> | |
| <p>Collaboratore del D.S. :</p> <ul style="list-style-type: none"> - affianca il Dirigente; su specifica delega del D.S. può sostituirlo in caso di assenza o impedimento - coordina e sovrintende le attività di tutto il personale del circolo relative alla scuola primaria e dell'infanzia - firma documenti, anche contabili, con rilevanza esterna - è titolare di deleghe specifiche oltre all'incarico che condivide periodicamente con il Dirigente - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto | <p>Ins. Cammarota Bianca Ins. Intini Marina</p> |
| <p>Referente del D.S. per la Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora con il Dirigente e con il Collaboratore del D.S. - può ricevere deleghe a rappresentare la scuola ogni volta che ciò si renda necessario e ad assumere decisioni indifferibili relative alla scuola, ai docenti, ai collaboratori - partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto | <p>Ins. Brasiello Bianca Volpe Angelica</p> |
| <u>DOCENTI CON FUNZIONI STRUMENTALI AL POF</u> | |
| <p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1</p> <p>Gestione del P.O.F.</p> <p>Obiettivi di area:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cura ed aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa 2. Cura della progettazione curricolare 3. Coordinamento progettualità interna 4. Monitoraggio dei progetti curricolari 5. Cura della ideazione e organizzazione delle iniziative didattico-educative varie (iniziative, concorsi adesione a proposte educative...) e di proposte per uscite didattiche 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV. | <p>Ins. Terminiello Raffaella</p> |

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2</p> <p>Sostegno ai docenti Obiettivi di area :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cura della diffusione delle informazioni relative alla formazione dei docenti. 2. Tutoraggio dei docenti in ingresso. 3. Pianificazione e organizzazione delle azioni di continuità 4. Cura dell'organizzazione delle prove INVALSI 5. Raccolta e tenuta della documentazione 6. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 7. Dispersione Scolastica 8. Responsabile BES e DSA 9. Supporto Area 4 10. Supporto al GdM/NIV | <p>Ins. Zona Giovanna</p> |
| <p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3</p> <p>Sostegno agli alunni Obiettivi di area:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione bisogni educativi speciali. 2. Orientamento ai genitori degli alunni con disabilità. 3. Raccordo con docenti e famiglie per colloqui ASL. 4. Cura della progettazione didattico- educativa integrata scuola- asl – famiglia. 5. Collegamento con servizi sociali, Comune, ASL in relazione al tema dell'handicap. 6. Raccolta e tenuta della documentazione didattica (PEI, PDF) e delle certificazioni sanitarie degli alunni 7. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 8. Supporto al GdM/NIV | <p>Ins. Capezzuto Rossella</p> |
| <p style="text-align: center;">FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4</p> <p>Raccordo e intese con il territorio Obiettivi di area:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cura della progettazione extracurricolare 2. Coordinamento progettualità extracurricolare 3. Monitoraggio dei progetti extracurricolari 4. Raccolta e tenuta della documentazione 5. Raccolta documentazione e consegna Uffici di Segreteria Uscite Didattiche 6. Collaborazione Area per la dispersione Scolastica 7. Cura di rapporti e intese con altre agenzie formative (Università, Comune...) per la realizzazione di progetti educativi. 8. Cura dei processi comunicativi d'area (interni ed esterni) 9. Supporto al GdM/NIV | <p>Ins. Di Matteo Giuseppina</p> |
| <u>COMMISSIONI</u> | |
| <p style="text-align: center;">COMMISSIONE ORARIO (fornisce tutti i dati e suggerisce ipotesi funzionali alle diverse esigenze del Circolo al fine di una ottimale compilazione dell'orario scolastico)</p> | <p>Inss. : Fasano Maria Fiorella Ferrara Giuliana Capezzuto Rossella Zona Giovanna</p> |
| COMMISSIONE ELETTORALE | <p>Ins: De Luca G. Di Francesco M.</p> |

| | |
|--|---|
| COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI SELEZIONE PERSONALE INTERNO/ESTERNO (progetti extracurricolari-FIS-PON) | Inss. Tramontano M. De Luca G. Camporeale M.R. |
| COMITATO DI VALUTAZIONE -esprime parere obbligatorio sul periodo di prova dei neoassunti - valuta il servizio dei docenti che ne facciano richiesta | Ins: Tramontano M. De Luca G. Pezzarossa Rossella |
| GRUPPO DI LAVORO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (GLH) e GLI -assegna i docenti di sostegno alle classi - suddivide le ore - elabora piani di formazione -elabora piani progettuali -predisporre materiali adeguati al percorso formativo dell'alunno - effettua uno studio di ricerca-azione per la valutazione degli alunni diversamente abili | Inss: Zingone Silvana Capezzuto Rossella (FS 3) Giovanna Zona (FS 2) |
| CONTROLLO FINALE INCARICHI E PROGETTI | Inss. :Cammarota Bianca Intini Marina |
| GRUPPO DI MIGLIORAMENTO/NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (Nucleo di Autovalutazione/ Progetto Qualità) -diffonde e consolida una cultura della qualità - partecipa alla definizione degli obiettivi della qualità; -Pianifica, organizza, coordina e monitora tutte le fasi e attività relative al Progetto Qualità e alla stesura del RAV in collaborazione con il D. S. -redige il MQ e le procedure che gestiscono il SGQ; -verifica la conformità delle procedure; -contribuisce alla scelta delle aree critiche da tenere sotto controllo; -partecipa alla valutazione e all'autovalutazione dell'Istituto | Inss. Piscitelli R., Fernandez M.R. Fiorentino G. Brasiello B. Petricciuolo A. |
| COORDINATORI INTERCLASSE/INTERSEZIONE | |
| SCUOLA INFANZIA(coordinatore d'intersezione) | Ins. Brasiello Bianca; Volpe Angelica |
| SCUOLA INFANZIA (coordinatore sostegno) | Ins. Camporeale M.R. |
| SCUOLA PRIMARIA(coordinatori d'interclasse) | cl. 1^: ins. Tommasello/Moio cl. 2^: ins. De Luca G.. cl. 3^: ins. Giella D. cl. 4^: ins. Loffredo G. cl. 5^: ins. Pasquale D. |
| <u>REFERENTI</u> | |
| RESPONSABILE SITO WEB | Ins. Zingone Silvana |
| RESPONSABILE DIVIETO FUMO | Ins.: Ferrara Giuliana |
| RESPONSABILE SICUREZZA LAVORATORI (RSL) | Ins. Zona Giovanna |

| | | | | | |
|--|--|-----------------|---|-----------------|---|
| REFERENTE VALUTAZIONE INVALSI - F.S. AREA 3 | Ins.: Zona Giovanna | | | | |
| RESPONSABILE COORDINAMENTO TECNOLOGICO PROGETTI (PON/POR/MIUR) | Ins.: Signore Elena | | | | |
| ANIMATORE DIGITALE (cfr. obiettivi di area nel PNSD) | Ins.: Signore Elena | | | | |
| RESPONSABILE COORDINAMENTO REGISTRO ELETTRONICO | Ins.: Intini Marina | | | | |
| RESPONSABILE SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI | Inss. <u>Infanzia</u> : Volpe A. Camporeale M.R. Ferrante P. <u>Primaria</u> : Lanzetta L.; Fasano F | | | | |
| TUTOR PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO | INF: Ins. Casertano M. PRIM: Ins. Zingone S. | | | | |
| RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA | Ins. Fasano F. | | | | |
| RESPONSABILE GESTIONE PALESTRA | Ins. Ferrara G. | | | | |
| RESPONSABILE PLESSO NUOVI LOCALI | Ins. Ferrara G. | | | | |
| REFERENTE COVID PRIMARIA | Ins. Intini Marina Ins. Cammarota Bianca Ins. Ferrara G. | | | | |
| REFERENTE COVID INFANZIA | Ins. Volpe A. Ins. Brasiello B. | | | | |
| <u>PERSONALE DI SEGRETERIA</u> | | | | | |
| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.) | Dott.ssa Di Rosa Maria | | | | |
| <u>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</u> | | | | | |
| AREA PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONE CON DSGA | Casella Dario e Liguori M.R. | | | | |
| AREA CONTABILE E COLLABORAZIONE CON DSGA | Guarnotta Giuseppina | | | | |
| AREA DIDATTICA | Sollazzo Giuseppina | | | | |
| AREA PROTOCOLLO e AFFARI GENERALI | Mola Annamaria | | | | |
| Si è in attesa, all'atto della redazione del presente documento, dell'assegnazione di un' altra unità amministrativa | | | | | |
| <u>SERVIZI AMMINISTRATIVI</u> | | | | | |
| Gli utenti possono accedere agli uffici di segreteria secondo il seguente <u>orario di ricevimento (in vigore da sett 2020 e fino al cambiamento dell' emergenza pandemica)</u> : | | | | | |
| AREA PERSONALE E CONTABILE E AREA DIDATTICA | | | | | |
| | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
| | Ricevimento pubblico e docenti 12.00-14.00 | | Ricevimento pubblico e docenti 12.00-14.00 | | Ricevimento Pubblico e docenti 12.00-14.00 |

SERVIZI AUSILIARI

I servizi ausiliari sono svolti dai collaboratori scolastici che hanno anche mansioni di vigilanza sugli alunni e di sorveglianza degli spazi interni alla scuola e dei servizi igienici degli alunni. Anche quest'anno, inoltre, i collaboratori svolgeranno mansioni di assistenza durante l'orario mensa degli alunni.

L'attività di pulizia viene svolta quotidianamente dai dipendenti della Cooperativa Sogea, come da convenzione stipulata dal Dirigente Scolastico.

TEMPO SCUOLA

Per l'A. S. 2020/2021, in attuazione delle Linee Guida in materia di contenimento della diffusione di Sars-Cov-2 in ambito scolastico, **in luogo dell'**

ordinario tempo scuola**-della Scuola dell'Infanzia:****Orario Settimanale su 5 giorni**

| | | |
|-----------------------------|--------------|--|
| Sezioni a tempo ridotto | 25 ore | Dal lunedì al venerdì ore 8.00/13.00 |
| Sezioni a tempo normale | 40 ore | Dal lunedì al venerdì ore 8.00/16.00 (con refezione) |
| *Sezioni a tempo flessibile | 25/40 ore | Dal lunedì al venerdì Ore 8.00/13.00 Ore 8.00/16.00 |

-della Scuola Primaria:**Orario Settimanale su 5 giorni**

| | | |
|---------------------------------------|--------|---|
| Orario Settimanale su 5 giorni | | |
| Classi a tempo normale: | 27 ore | <u>Dal lunedì al giovedì ore 8.00-13.30</u> <u>Il venerdì ore 8.00-13.00</u> |
| Classi a tempo pieno: | 40 ore | <u>Dal lunedì al venerdì ore 8.00-16.00</u> |

si è provveduto a ridurre il tempo scuola e permettere così ingressi e uscite scaglionate come da norma. Il tempo scuola per questo anno scolastico 2020/2021, fino a nuove disposizioni relative all'andamento dell'emergenza pandemica, perciò sarà così articolato:

TEMPO SCUOLA 2020/2021

Scuola dell'Infanzia

Orario Settimanale su 5 giorni

| | | |
|--|----------------------------|--|
| Sezioni a tempo ridotto (sez. D-H-M) | 25 ore | <p><u>Dal lunedì al venerdì</u> <u>Ore 8.40/9.00</u> <u>8.50/9.10</u> <u>9.00/9.20</u> Ingressi scaglionati (link al prospetto dettagliato)</p> <p><u>ore 12.25/12.35</u> uscite scaglionate</p> <p>Gli ingressi e le uscite avverranno da varchi diversi dedicati appositamente alla Scuola dell'Infanzia</p> |
| Sezioni a tempo normale (sez. A-B-C-E-F-G*-I-L*-N*) | 40 ore 25/40 ore | Orario da attivare in base all'andamento dell'emergenza pandemica (vedi sopra pag.60) |
| *Sezioni a tempo flessibile | | |

TEMPO SCUOLA 2020/2021

Scuola Primaria

Orario Settimanale su 5 giorni

| | | |
|--|--------|--|
| Classi a tempo normale: cl prime sez. C-D-E-F-G cl. seconde sez. C-D-E-F-G cl.terze sez.C-D-E F cl.quarte sez. C-D-E-F-G cl. quinte sez. C-D-E; | 25 ore | <p><u>Dal lunedì al venerdì</u> <u>ore 8.00/8.30:</u> Ingressi scaglionati ogni 10 min. <u>Ore 13.00/ 13.30</u> uscite scaglionate ogni 10 min. Gli ingressi e le uscite avverranno da 5 varchi dell'Edificio Centrale e 3 varchi dei Nuovi Locali (link al prospetto dettagliato)</p> |
| Classia tempopieno: classi prime: sez. A- B classi seconde sez. A-B classi terze sez. A-B classi quarte sez. A-B classe quinta sez. A-B | 40 ore | <p><u>Orario come sopra</u> <u>Dal lunedì al venerdì ore 8.00-16.00</u> Orario da attivare in base all'andamento dell'emergenza pandemica. Fino a nuove indicazioni le classi seguiranno l'orario a 25 ore (vedi sopra).</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

RISORSE INTERNE

| Scuola "Michele Scherillo" (Edificio Centrale) | | |
|---|---|--|
| Spazi esterni | Spazi interni | Risorse umane |
| Ampi cortili con aiuole | n. 30 aule (di cui 10 della S. dell' Infanzia e 20 della Primaria . Le aule sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) n. 1 Ufficio di Direzione n. 1 Ufficio di Segreteria n. 2 Uffici Amministrativi n. 1 Sala insegnanti e laboratorio musicale n. 1 Ampia e luminosa palestra n. 1 Laboratorio di informatica n. 1 Spazio ambulatorio/Covid Servizi igienici a norma | n. 1 Dirigente Scolastico n. 1 DSGA n. 5 Assistenti Amministrativi n. 1 Custode n. 15 Collaboratori scolastici <u>Scuola dell'Infanzia</u> n. 29 doc. totali di cui: n. 3 e 1/2 doc di sostegno n. 1 doc di potenziamento n. 1 e 1/2 doc. di Religione Cattolica n. alunni 228 |
| | | <u>Scuola Primaria</u> n. 73 Doc. totali di cui: n. 14+4 Doc. di sostegno n. 1 Doc. di Lingua straniera spec. n. 3 Doc. di Religione cattolica n.4 Doc di potenziamento n. 581 alunni |
| Scuola "Michele Scherillo" (Nuovi Locali) | | |
| Spazi esterni | Spazi interni | Risorse umane |
| Ampi cortili con aiuole | n. 13 aule dotate di LIM Servizi igienici a norma | Vedi Sede Centrale |

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E COMPILAZIONE DOCUMENTI

La Progettazione didattica annuale, prevede una quota oraria stabilita dal Ministero ed una quota oraria, denominata Curricolo locale (pari al 20% del monte ore annuale), gestita dalle scuole e finalizzata all'attivazione di progetti formativi, che integrano le discipline obbligatorie.

Si tratta di percorsi formativi che sono il frutto di un'attenta ricognizione ed analisi dei bisogni degli alunni, anche considerando i suggerimenti espressi dai genitori. Essi vengono elaborati e realizzati dai docenti, in collaborazione, talvolta, con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio.

Per la loro attivazione, i docenti partecipano a corsi di formazione e di aggiornamento e/o programmano attività di autoformazione in servizio, al fine di rendere i propri interventi efficaci e coerenti con le finalità educative della scuola.

La Progettazione didattica periodica, si svolge settimanalmente e specifica i percorsi didattici relativi alle singole attività educative, didattiche, disciplinari e interdisciplinari, attraverso la costruzione di unità di lavoro. Essa rappresenta uno strumento, indispensabile e flessibile, per adattare gli obiettivi di apprendimento, a ciascun alunno, tenendo conto delle sue capacità, dei suoi ritmi e delle sue modalità di apprendimento oltre che dei suoi specifici interessi.

La programmazione didattica periodica costituisce, inoltre, un'occasione per il consolidarsi di strategie didattiche educative coerenti, di atteggiamenti collaborativi da parte dei docenti dell'èquipe, di confronto, di valutazione e aggiornamento continuo degli interventi e dei risultati.




La compilazione dei documenti

Nell'a.s. 2015/2016 è stato completato in via definitiva il passaggio dal registro cartaceo al "Registro elettronico": i documenti cartacei sono stati via via affidati al "Registro elettronico" ARGO (Legge 135

del 7 agosto 2012, di conversione con modifiche del d.l. 95 del 6 luglio 2012, commi 27- 32 dell'art.7, "Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie") che viene compilato quotidianamente e settimanalmente dalle Inss. e consultato on-line al link presente sul sito della scuola. Dall' A.S. 2017/2018 la Piattaforma "Argo" è stata sostituita da "Nuvola".

I documenti prodotti dalle Inss. e affidati al registro elettronico sono gli stessi che venivano prodotti in formato cartaceo. I docenti infatti sono tenuti a compilare, come sempre, settimanalmente, **i verbali** delle riunioni dedicate alla **programmazione settimanale** della scuola primaria. La compilazione di tali documenti è uno strumento finalizzato alla registrazione dei percorsi didattici, alla verifica in itinere della progettazione, agli adeguamenti apportati agli interventi educativi e didattici stabiliti dall'insegnante di classe e dall'èquipe.

Oltre ai suddetti verbali, i docenti compilano con regolarità e tengono aggiornati:

-  il "Registro di classe" (assenze, uscite anticipate, ecc);
-  i documenti relativi al "Giornale dell'insegnante" (Programmazioni annuali, Unità d' Apprendimento, ecc.);
-  la Scheda personale dell'alunno.

Tali documenti vengono acquisiti dalla Direzione Didattica al termine dell'anno scolastico.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali è tale da rendere necessario:

1. ampliare e potenziare la rete wi-fi dell'istituto e la connettività
2. ampliare la dotazione tecnologica della scuola con l'acquisto di LIM, da destinare alla scuola dell'infanzia, e strumenti digitali di futura generazione, finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento
3. acquistare pc, stampanti e arredi per allestire un'aula da destinare alle attività dello Staff dirigenziale e per rinnovare l'aula di Direzione e la Segreteria
4. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto, connettività)
5. ampliare la dotazione strumentale presente per potenziare gli apprendimenti matematici, scientifici e linguistici.
6. acquistare di materiale sportivo, di piccoli e di grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva dell'istituto.

7. potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili e BES, in grado anche di sostenere gli apprendimenti.
8. prevedere l'acquisto materiali di scena (microfoni panoramici, radiomicrofoni ad archetto, pannelli mobili, ...) sia per la realizzazione di progetti teatrali, sia per lo svolgimento delle attività curricolari di canto, drammatizzazione e recitazione.
9. acquistare attrezzature tecnologiche, arredi per spazi interni ed esterni, installazioni interattive, per il recupero e la riqualificazione di spazi interni ed esterni della scuola.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Allo stato attuale, secondo i dettami della L.107, la formazione dei docenti assumerà carattere obbligatorio, permanente e strutturale; a stabilirlo è infatti il comma 124 dell'art.1. Il comma parla in esclusiva di "formazione in servizio" strettamente correlata agli adempimenti connessi alla funzione docente e che le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza col Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsto dal regolamento di cui al DPR del 28.03.13, n°80.

Al comma 12 dell'art. 1 della L.107 è altresì specificato che il PTOF dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo -tecnico e ausiliare.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AL PERSONALE

Il nostro Circolo Didattico sulla base della lettura, interpretazione e analisi delle particolari esigenze dell'Istituto (RAV), del PdM, delle proposte d'innovazione emerse dal Collegio dei docenti e sulla base del quadro generale che si evince dal questionario di valutazione del sistema dell'INVALSI, ha elaborato un piano di interventi di formazione del personale dell'Istituto coerente e sinergico col PTOF, che tiene conto dei bisogni ed interessi dei destinatari.

Per il triennio 2019/2022 il piano d'istituto ha dunque individuato delle azioni formative da rivolgere a :

- docenti neoassunti – prima professionalizzazione (uso LIM – registro elettronico corsi di formazione L2 certificazione TRINITY);
- gruppi di miglioramento – (seminario normativa PTOF – RAV, e-seminar sulla compilazione PTOF, Piani di Miglioramento nell'ambito del SNV, seminario sulla "costruzione" delle prove INVALSI – lingua italiana /matematica :metodi e tecniche per la promozione del miglioramento degli apprendimenti nelle regioni del

PON”);

- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (e-twinning piattaforma e metodologia, e-twinning plus metodologie e attività di gemellaggio internazionale, seminario PON -FESR- FSE);

- team docenti , personale coinvolti nei processi di inclusione e integrazione: (introduzione metodo ABA, progettazione “scuole in rete per autismo- sportello autismo”)

- figure sensibili impegnante a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza , prevenzione , primo soccorso e tutti i docenti in servizio– D.lgs. 81/2008-(corso formazione BLS-abilitazione all'uso del defibrillatore, corso “preposti alla sicurezza”);

- personale docente, ai sensi del D.lgs. 435/2015 sullo sviluppo di competenze metodologiche – didattiche innovative e sull’acquisizione delle capacità di progettazione e valutazione per competenze (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti - CIDI, Polo Qualità di Napoli, Università Federico II Dipartimento di Sociologia).

E' auspicabile , dunque , che questo sistema di programmazione e predisposizione triennale delle azioni formative (sempre passibili di modifiche e/o integrazioni), possa realizzare la crescita professionale degli insegnanti e di tutti gli operatori della scuola migliorando il servizio scolastico e in particolare i livelli di apprendimento degli alunni. La scuola è comunque in attesa di un Piano Nazionale di Formazione del Personale docente così come indicato nella L. 107. Il Piano dettagliato, aggiornato annualmente, è consultabile tra gli allegati.

11.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E RETI DI SCUOLE

Nel triennio 2016/2019,

- nell’ambito delle iniziative relative all’attivazione dei moduli P.O.R. “Scuola Viva”,
- nell’ambito delle iniziative relative all’attivazione dei moduli P.O.N. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 (FSE/FESR),
- e nell’ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare,

il 54° ha stipulato accordi di rete con alcune Istituzioni scolastiche e protocolli d’ intesa con Associazioni del Territorio e con Istituzioni ed Enti pubblici per il raggiungimento delle finalità dei progetti, soprattutto in riferimento all’obiettivo dell’ arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale per il rafforzamento della Comunità locale.

Le reti di scuole hanno coinvolto:

l’ I.C. “Marotta”;

la scuola secondaria di primo grado “Pirandello-Svevo”;

il C.D. 33° “Risorgimento”;

il C.D. 38° “Quarati” ;

l' I.C.83° "Porchiano-Bordiga".

l' Istituto Comprensivo "Bracco";

la scuola secondaria di secondo grado Francesco Giordani

Le Associazioni coinvolte sono:

Associazione a sostegno dei minori "Antonio è...";

Associazione di volontariato e solidarietà "N:EA";

Associazione contro le mafie "Libera";

Associazione di psicologia e psicoterapia "Isppref";

Associazione informatica "Ermes";

Associazione culturale e divulgativa "Matematici per la città";

Associazione sport e tempo libero "Arci Scampia"

Inoltre la Scuola "Scherillo", sempre per il triennio 2016-2019 ha stipulato accordi di rete per il progetto triennale "La bellezza della vita", promosso dalla Curia di Pozzuoli, che coinvolge ben 27 tra Istituzioni scolastiche del territorio e Associazioni di volontariato.

Per il triennio 2019-2022 Altre Associazioni coinvolte sono:

Associazione per l'autismo "Abaco"

Associazione Sportiva dilettantistica "Progetto Europa every sport"; AsLiCo (Associazione Lirica e Concertistica Italiana)

CONI TennisClub Azzurro

Associazione culturale "Al centro delle Arti"

Associazione per l'invecchiamento attivo Auser

Compagnia teatrale "Tabularisa"

Associazione teatrale "Teatro Le Nuvole"

Associazione teatrale "Officina della fantasia"

Associazione di psicologia e psicoterapia "Isppref";

Associazione Nazionale CONITA interforze Polizia;

Associazione "Pulcinella di Mare";

Associazione "Il carrozzone della fantasia";

Associazione Sportiva dilettantistica "Progetto Europa every sport";

AsLiCo (Associazione Lirica e Concertistica Italiana);

MT Communication "Scopriamo la nostra terra"

EcorNaturaSì;

Assoc. "Orsa Maggiore"

Telefono Azzurro

La Repubblica

Assoc. La Fabbrica

Osservatorio Vulcani

Assoc. "Napoli Fenice"

Assoc. Holocaust Education Trust Ireland

Assoc. "Passeggeri del tempo"

Accademia per la promozione della Matematica
 ACLE associazione culturale linguistica educational
 Associazione “Armonia Ente di Formazione”
 Associazione Gate 125 A.S.D.
 Assoc. Progetto Europa Wellness A.S.D.
 Dott.ssa Maria Cristina Grieco (Psicologa e Psicoterapeuta)
 M° Andrea Aymone
 European school and communication
 Assoc Guide Turistiche
 Banca d'Italia

Gli Enti e Istituzioni coinvolte:

ASL NA 1
 Curia Vescovile di Pozzuoli e Parrocchie
 Esercito Italiano
 CONI
 Trinity College of London
 IX Municipalità
 Reti di scuole del territorio

Inoltre “La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese” è attuata dalla nostra Scuola anche attraverso iniziative di formazione del Personale Docente. Ciò perché si ritiene fondamentale la ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della Scuola sia da un punto di vista didattico che da un punto di vista organizzativo e gestionale. La scuola ha ritenuto, pertanto, incrementare accordi di rete sul territorio per progetti finalizzati alla formazione del personale docente sullo sviluppo di competenze metodologiche – didattiche innovative e sull'acquisizione delle capacità di progettazione e valutazione per competenze (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti - CIDI, Polo Qualità di Napoli, scuola secondaria di secondo grado I. T. I. S. “Francesco Giordani”, I. C. “Marotta”, Istituto Albero Azzurro, Università Federico II Dipartimento di Sociologia). Successivamente, l'azienda informatica PIXEL S. R. L. progetterà una piattaforma interattiva che conterrà le buone prassi e i materiali didattici prodotti con la formazione e la Ricerca – Azione.

Altri partneri si aggiungeranno nel corso del triennio 2019/2022.

Nel corso del triennio è stato previsto comunque un incremento dei Protocolli d'intesa e degli accordi di rete almeno del 10%.

12.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le azioni del Piano Triennale dell'offerta formativa , perseguendo obiettivi di lungo periodo necessitano di una verifica costante degli stati di avanzamento, anche in ragione della possibilità di revisione annuale offerta dalla legge. Il monitoraggio delle azioni è funzionale alla tenuta del modello progettuale delineato

dalla scuola in merito alle scelte didattiche e organizzative nell'arco del triennio. Il presente Piano non ha alcuna pretesa esaustiva ed è suscettibile di modifiche, integrazioni, ampliamenti ed è soggetto a necessità di aggiustamenti anche in previsione di nuove indicazioni ministeriali per i molti aspetti rispetto ai quali si attendono maggiori chiarimenti. In quest'ottica di continua costruzione di un percorso comune è opportuno prevedere che la verifica del Piano sia condotta dal dirigente insieme allo staff affinché valutino in maniera condivisa e partecipata gli eventuali correttivi da apportare alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento finale delle priorità triennali anche in considerazione dell'efficacia delle azioni realizzate e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse sia professionali che materiali. Tale processo interesserà il PTOF e il POF annuale in tutte le loro parti, così da monitorare costantemente sia le modalità che le opportunità di attuazione, nonché le risorse necessarie, il livello di partecipazione e di condivisione di tutte le componenti scolastiche, quindi i risultati e le proposte di miglioramento. A tal fine il nucleo di valutazione, istituito per l'elaborazione del RAV, si riunisce periodicamente per analizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori e dei risultati ottenuti, sia per gli obiettivi di processo che per il raggiungimento dei traguardi e le priorità individuati tenendo conto delle risultanze emerse dal Piano di miglioramento, così come raccomandato dalle norme recanti disposizioni in tema di autovalutazione d'istituto (DPR 80/13; n.47/14 e Direttiva ministeriale n. 11/14) aventi la finalità di individuare gli interventi per l'attuazione del Piano di Miglioramento, La scuola, quindi, è chiamata ad utilizzare la precedente esperienza per riuscire a focalizzare i punti di forza e i punti di debolezza con il coinvolgimento dei principali *Stakeholder*. Il Piano di Miglioramento dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione, Comunità locale).

In tale contesto l'autovalutazione si pone come riesame completo (check up) e sistematico delle attività dell'organizzazione finalizzato a determinare i punti di forza e di debolezza sia per quanto attiene alle sue prestazioni complessive che a livello dei singoli processi. Viene effettuata a fine anno scolastico dal GdM, che a tale scopo utilizza gli strumenti di analisi e di confronto con gli standard provinciali e regionali forniti dal Polo Qualità di Napoli (software "MIZAR") e questionari di customer satisfaction rivolti ai principali portatori di interesse (alunni, genitori, personale interno). I dati raccolti sono usati ed integrati per la compilazione degli strumenti di valutazione eventualmente previsti dal SNV. I risultati, comunicati alle pertinenti parti interessate, integrati dai rapporti di audit e dagli eventuali reclami e/o richieste pervenuti, consentono

- di condividere la comprensione dei processi,
- di riconoscere le migliori prassi,
- di identificare opportunità di miglioramento,
- di stabilire le priorità,
- allineare i propri obiettivi con le necessità e le aspettative di tutte le parti interessate guidando l'organizzazione verso il successo durevole.

I risultati dell'autovalutazione vengono trasmessi all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania per la determinazione degli standard provinciali e regionali, e che è strumento condiviso per la legittimazione da tutte le scuole della RETE MUSA.

Il Responsabile della qualità informa e mantiene aggiornato il Dirigente scolastico sull'andamento delle performance del servizio e sullo stato di attuazione delle azioni correttive e dei piani di miglioramento. Il GdM verifica periodicamente l'andamento dei processi mediante le informazioni e i dati raccolti, anche tramite gli audit interni, e il Responsabile della qualità ne coordina la sintesi, la diffusione e la presentazione al Dirigente scolastico per il processo di riesame da parte della direzione. L'intero processo è organizzato e gestito in modo da assicurare che vengano soddisfatti i requisiti di servizio espliciti e impliciti richiesti dai portatori di interesse interni ed esterni e dagli altri soggetti interessati, che sia tenuta sotto controllo la rispondenza delle fasi di sviluppo dei processi alle relative specifiche di servizio, che siano rilevate le eventuali non conformità durante la fase di realizzazione ed erogazione del servizio, che siano individuate e gestite le opportune azioni finalizzate a rimuovere le cause che hanno generato le non conformità e che sia possibile individuare opportunità di miglioramento. L'attività di controllo di conformità e di efficacia è applicata ai processi interni di progettazione, pianificazione e realizzazione del servizio e ai risultati degli stessi tramite opportuni indicatori. Il sistema dei controlli è configurato in modo tale che siano aggiornati, elaborati, resi accessibili e analizzati i dati e le informazioni che nel suo ambito vengono prodotti. La raccolta dei dati riguarda sia lo sviluppo dei processi di erogazione del servizio che i risultati finali degli stessi e viene effettuata mediante l'impiego degli opportuni sistemi di rilevazione con periodicità differenziata a seconda degli obiettivi che con ciascun monitoraggio ci si prefigge. Le eventuali non conformità rilevate vengono trattate secondo specifiche modalità definite nella relativa procedura allegata al Manuale della Qualità.

Lo strumento utilizzato per l'autovalutazione il software "MIZAR" di proprietà del Polo Qualità di Napoli consente di rilevare gli aspetti più significativi del processo di erogazione del servizio scolastico e di integrare le informazioni del questionario con una raccolta di dati (contesto socio economico, caratteristiche degli studenti, risorse umane, strutturali ed economico finanziarie), nonché di misurare i risultati di efficacia relativi alla didattica e ai servizi e di valutare, infine, il rapporto tra le risorse impegnate e i risultati raggiunti in termini di efficacia.

Gli strumenti adoperati sono stati:

- questionario per l'analisi dei processi
- schede di rilevazione dati da valutare con un sistema di indicatori per quanto riguarda l'analisi di efficacia e di efficienza
- questionari rivolti ai portatori di interesse (utenti interni, famiglie, ex studenti) per la rilevazione della customer satisfaction.

Tutti i questionari sono stati inseriti in apposite cartelle create su Google Drive a disposizione del GdM chiamato ad effettuare lo screening.

Il ciclo del servizio scolastico è la struttura di riferimento che consente una lettura integrata delle tre aree, (analisi dei processi, analisi di efficienza e di efficacia e customer satisfaction) e garantisce un quadro completo dei fenomeni sottoposti ad esame per l'individuazione dei problemi. L'attività complessiva della scuola si realizza in un percorso che ripropone ciclicamente una sequenza di **cinque fasi**, il cui contenuto non dovrebbe rimanere costante nel tempo ma evolversi verso una crescente capacità di soddisfare le esigenze della propria utenza secondo lo schema seguente:



I punti presi in esame sono :

La definizione dell'offerta formativa che caratterizza l'istituto:

la conoscenza del contesto nel quale la scuola opera; la definizione delle finalità della scuola; la scelta dei bisogni di formazione che si intende soddisfare in base alle proprie risorse; la pubblicizzazione e diffusione dell'offerta formativa elaborata;

La progettazione dell'offerta:

l'identificazione e progettazione dei percorsi formativi e delle attività ed esperienze che si ritengono più efficaci per far acquisire le competenze previste dal profilo di uscita, l'identificazione e la progettazione dei servizi necessari per garantire il successo formativo a tutti gli alunni; la progettazione dei criteri di valutazione

La progettazione dell'organizzazione per realizzare l'offerta:

la progettazione dell'organizzazione complessiva del servizio scolastico per utilizzare le risorse personali e strumentali nel modo più efficace ed efficiente per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti;

Il controllo dell'erogazione del servizio:

la programmazione di dettaglio dell'erogazione del servizio; l'attuazione delle attività programmate; il controllo delle stesse e l'attuazione degli interventi necessari ad eliminare le non conformità e i difetti riscontrati;

La valutazione dei risultati prodotti e la riprogettazione dell'offerta: l'analisi dei risultati prodotti, la rilevazione degli scostamenti dai risultati previsti; l'analisi delle cause dei problemi riscontrati; la progettazione dei miglioramenti e la riprogettazione dell'offerta.

Il software "MIZAR" è strutturato in modo da condurre l'analisi ripercorrendo le attività che la scuola compie per realizzare il servizio scolastico. Si procede per livelli successivi di approfondimento: dalle fasi del servizio (offerta, progettazione, ecc) alle attività che individuano gli aspetti più operativi. Per rispondere ad ogni domanda è necessario riscontrare la presenza di alcuni elementi di riferimento che dimostrano la realizzazione dell'attività.

Gli elementi di riferimento possono essere costituiti da:

- **evidenze**, cioè il riscontro di un fatto, la presenza di un documento, la realizzazione di un evento o altro fatto significativo;
- **dati e informazioni** presenti e utilizzati dalla scuola per valutare, prendere decisioni, comunicare i risultati ottenuti;
- **statistiche**, cioè la presenza di informazioni strutturate utilizzate nel processo decisionale della scuola.

"MIZAR" elabora **automaticamente** i dati raccolti e restituisce informazioni su:

- le singole attività (ovvero ciò che viene realizzato dalla scuola);
- le fasi del servizio scolastico (ovvero i punti di forza e di debolezza della scuola).

Inoltre i dati possono essere elaborati secondo diverse prospettive in modo da fornire informazioni in relazione a diverse esigenze.

Compiuta l'autodiagnosi la scuola può visualizzarne l'esito e individuare le criticità delle varie fasi del servizio, oltre ad avere informazioni significative su alcune funzioni trasversali (apprendimenti, sistema delle responsabilità, informazione, ecc.). "MIZAR" consente, dunque, di realizzare in modo semplice e veloce la rilevazione e l'analisi della soddisfazione dei vari portatori di interesse, attraverso una batteria di questionari fra loro coerenti per consentire la comparazione dei punti di vista dei vari stakeholder.

Quadro dei macroindicatori per soggetto

Nello schema seguente sono riportati i macro indicatori rilevati dai questionari per ogni portatore di interesse. Le caselle vuote indicano che nei questionari relativi a quel determinato soggetto non viene fatta la rilevazione del macro indicatore.

| A.STUDENTI | B.GENITORI | C.DOCENTI | D.ATA | E.EXSTUDENTI | F.TERRITORIO |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Percorso formativo | Percorso formativo | Percorso formativo | Percorso formativo | Percorso formativo | Percorso formativo |
| Insegnamento | insegnamento | insegnamento | insegnamento | | insegnamento |
| Organizzazione | Organizzazione | Organizzazione | | Organizzazione | |

| | | | | | |
|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|
| Infrastrutture | Infrastrutture | Infrastrutture | | Infrastrutture | I |
| Clima relazionale | Clima relazionale | Clima relazionale | Clima relazion | Clima relazionale | Clima relazionale |
| Comunicazione | Comunicazione | Comunicaz. | Comunic. | Comunicazione | Comunicazione |

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI INSEGNANTI

Comitato di valutazione (art.11 del D.Lgs. 297 e comma 129 della legge n. 107/2015)

Dal 1° settembre 2015, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti). - 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. 5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 1».

13.

TRASPARENZA E PUBBLICITA'

La nostra scuola assicura piena trasparenza e pubblicità al presente Piano come previsto dal comma 17 L. 107 attraverso la pubblicazione del documento con gli allegati sul sito web scuola e sul Portale Unico dei dati della scuola (comma 136 L. 107) anche per permettere una valutazione comparativa alle famiglie soprattutto all'atto dell'iscrizione. Il presente Piano è aggiornato, secondo la normativa vigente, nel mese di ottobre di ogni A. S., in particolare nelle sezioni della Pianificazione annuale, della Microrganizzazione di Istituto, della Progettazione curricolare ed extracurricolare. Tutti i dati contenuti nel presente Piano sono stati forniti dalla Dirigenza e dal personale di segreteria.

ALLEGATI

- a. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PTOF 2019/2022
- b. PIANO DI MIGLIORAMENTO -REVISIONE PDM- PROCEDURA PDM
- c. SINTESI SCHEDE PROGETTI A.S. 2020/2021
- d. SINTESI SCHEDE PON/POR A.S. 2020/2021
- e. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE PTOF 2019/2022
- f. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ 2020/2021
- g. IL CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA
- h. ORGANICO A.S. 2020/2021 E ORGANIGRAMMA ASSEGNAZIONE DOCENTI-CLASSI-DISCIPLINE
- i. FUNZIONIGRAMMA PTOF 2020/2021
- j. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PFSD) PTOF 2019/2022
- k. PAI PIANO DI INCLUSIONE PTOF 2019/2022
- l. PIANO FINANZIARIO 2020
- m. CRITERI FORMAZIONE CLASSI INFANZIA E PRIMARIA
- n. INDICATORI SCUOLA
- o. COMPETENZE IN USCITA CLASSI QUINTE
- p. STRUMENTI RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA
- q. STRUMENTI GRIGLIE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
- r. STRUMENTI RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA
- s. MANUALE QUALITÀ (CON PROCEDURE E ALLEGATI)
- t. ATTESTATO PROGETTO QUALITÀ